

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI SEI ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALLA 29.06.2022, N. 79 DI CONVERSIONE DEL D.L. 30.04.2022, N. 36, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI PER IL G.S.D. 10/ANGL-01 – ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA PROFILO: S.S.D. ANGL-01/C - LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE INDETTA CON D.R. N. 402/2025 PROT. 53901 DEL 17/02/2025 IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. DEL 04.03.2025

VERBALE N. 2
(Valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dei candidati)

La Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione in oggetto, nominata con D.R. n. 769/2025 prot. 112299 del 23.04.2025 composta da:

- Prof.ssa Silvia Bruti Professoressa Ordinaria dell'Università di Pisa
- Prof. Massimiliano Demata Professore Associato dell'Università degli Studi di Torino
- Prof.ssa Michela Canepari Professoressa Associata dell'Università degli Studi di Parma

constatato che sono trascorsi almeno 7 giorni dalla pubblicizzazione dei criteri generali fissati nella precedente riunione, e che i candidati ammessi alla procedura sono in numero superiore a sei unità, il giorno 23 giugno 2025 alle ore 10 in videoconferenza su piattaforma Teams si riunisce, per procedere alla valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum e della produzione scientifica dichiarati dai candidati.

La Commissione prende quindi visione dell'elenco dei candidati fornito dall'Amministrazione che viene sotto riportato con indicazione del solo codice identificativo assegnato ad ognuno in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione:

- 1) 2098653
- 2) 2119690
- 3) 2119588
- 4) 2078374
- 5) 2118050
- 6) 2116724
- 7) 2109343
- 8) 2093094
- 9) 2117859
- 10) 2120611
- 11) 2078301
- 12) 2114765
- 13) 2120739

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.04.2013, n. 62: "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*" e che non sussistono le condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) di non avere relazioni di parentela e/o di affinità, entro il 4° grado incluso, di non avere un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso e che non sussistono cause d'incompatibilità ai sensi dell'art. 51 c.p.c. con i candidati che hanno presentato domanda;

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 24, comma 2, lett. c) della Legge 240/2010, la Commissione dovrà procedere ad una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con D.M 25.05.2011, n. 243 al fine dell'ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica.

La Commissione prende atto che, ai fini della presente selezione, devono essere prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali e che la tesi di dottorato (o equipollente) è presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione quindi provvede, per ciascun candidato, ad effettuare la valutazione preliminare. I giudizi espressi dalla Commissione sui singoli candidati sono allegati al presente verbale, quale parte integrante dello stesso: **Allegato A**.

Terminata la valutazione preliminare, vengono ammessi alla discussione sui titoli e sulla produzione scientifica i seguenti candidati, in percentuale compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità:

- 1) 2098653
- 2) 2119690
- 3) 2119588
- 4) 2078374
- 5) 2093094
- 6) 2114765

La Commissione trasmette, infine, il presente verbale, unitamente all'elenco dei candidati ammessi a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica al Responsabile del procedimento concorsuale, al fine della sua pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo.

Alle ore 13.30 la Commissione terminati i lavori toglie la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Silvia Bruti PRESIDENTE
Prof. Massimiliano Demata COMPONENTE
Prof.ssa Michela Canepari SEGRETARIO

ALLEGATO A

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO, MEDIANTE STIPULA DI CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO, DELLA DURATA DI SEI ANNI, AI SENSI DELL'ART 24, DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240, COSÌ COME MODIFICATO DALLA 29.06.2022, N. 79 DI CONVERSIONE DEL D.L. 30.04.2022, N. 36, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI DISCIPLINE UMANISTICHE, SOCIALI E DELLE IMPRESE CULTURALI PER IL G.S.D. 10/ANGL-01 – ANGLISTICA E ANGLOAMERICANISTICA PROFILO: S.S.D. ANGL-01/C - LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA INGLESE INDETTA CON D.R. N. 402/2025 PROT. 53901 DEL 17/02/2025 IL CUI AVVISO DI BANDO È STATO PUBBLICATO NELLA G.U. – IV SERIE SPECIALE N. DEL 04.03.2025

GIUDIZI ANALITICI FORMULATI SUI TITOLI, SUL CURRICULUM E SULLA PRODUZIONE SCIENTIFICA

Candidato: 2098653

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) del Campus Forlì dell'Università di Bologna.

Nel 2019 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Storici presso l'Università degli studi di Salerno (in partenariato con l'Università di Edinburgo) con una tesi sulla competenza metalinguistica. È stata successivamente titolare di un assegno di ricerca di un anno per il settore scientifico-disciplinare L-LIN12 presso l'Università Giustino Fortunato.

Nel 2024 ha vinto una fellowship di ricerca presso l'Università di Krakow e ha svolto attività nell'ambito del progetto Erasmus mobility.

È membro del gruppo di Ricerca del progetto PNNR CHANGE – Spoke tematico 04 "Virtual Technologies for Museum and Art Collection" - Alma Mater Studiorum Università di Bologna (dal 2023); fa parte di alcuni centri di ricerca permanenti quali "Bilingualism Matters" (sempre presso l'Università di Bologna) e "Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse", che coinvolge vari atenei (dal 2024). Ha partecipato a vari gruppi di ricerca a livello locale presso l'Università di Salerno.

Vanta un'attività editoriale come reviewer; si segnala, in particolare, l'appartenenza al comitato editoriale della rivista internazionale *Science Journal of Education* dal 2022 al 2024.

Assai vivace la sua partecipazione ad attività congressuale, nazionale e internazionale, dal 2024 anche in qualità di relatrice con più di una ventina di comunicazioni.

Intensa la sua attività didattica, sempre attinente al settore scientifico-disciplinare, dall'anno accademico 2015/16 al 2019/20 con tutorati e laboratori didattici, dal 2020/21 all'entrata in servizio come rtd a con svariate titolarità di insegnamento, presso vari atenei.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Attiva nella ricerca scientifica a partire dal 2019, la sua produzione complessiva comprende, oltre alla tesi di dottorato: un volume monografico sulle terze lingue con la casa editrice Multilingual

matters, 3 contributi su riviste di classe A Anvur, 5 contributi in volume, 2 contributi in riviste scientifiche e alcuni altri lavori online o su altre riviste. Le tematiche delle pubblicazioni sono incentrate prevalentemente sulle pratiche multilingui e sulle terze lingue, con qualche incursione nell'ambito traduttologico e della violenza di genere.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata attualmente ricopre il ruolo di ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) del Campus di Forlì, Università di Bologna.

Nel 2019 ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Storici presso l'Università degli Studi di Salerno, in collaborazione con l'Università di Edimburgo, presentando una tesi dedicata alla competenza metalinguistica. Successivamente, ha svolto un'attività di ricerca di un anno con assegno nel settore L-LIN/12 presso l'Università Giustino Fortunato.

Ha svolto un'attività didattica particolarmente ricca e coerente con il settore scientifico-disciplinare di riferimento. Dal 2015/16 al 2019/20 ha collaborato con diverse università attraverso tutorati e laboratori didattici. A partire dall'anno accademico 2020/21, fino alla sua nomina come ricercatrice a tempo determinato di tipo A, ha ricoperto numerosi incarichi di insegnamento in vari atenei.

Nel 2024 è risultata vincitrice di una fellowship di ricerca presso l'Università di Cracovia e ha svolto attività nell'ambito del progetto Erasmus Mobility Agreement for Teaching.

Dal 2023 è membro del gruppo di ricerca del progetto PNRR CHANGE – Spoke tematico 04 "Virtual Technologies for Museum and Art Collection", promosso dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. Fa inoltre parte di centri di ricerca permanenti quali "Bilingualism Matters" (Università di Bologna) e "Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse". Ha preso parte inoltre a diversi gruppi di ricerca locali presso l'Università di Salerno.

Ha fatto parte del comitato editoriale della rivista internazionale *Science Journal of Education* dal 2022 al 2024.

Partecipa attivamente a convegni, sia in ambito nazionale che internazionale, assumendo dal 2024 anche il ruolo di relatrice.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Attiva nel campo della ricerca dal 2019, la sua produzione scientifica include: un libro monografico sulle terze lingue pubblicato con *Multilingual Matters*, tre articoli su riviste di classe A Anvur, 5 capitoli in volumi collettanei, due articoli in riviste scientifiche, tutti a firma unica eccetto un articolo di fascia A, oltre a una recensione pubblicata sulla rivista scientifica *Testi e linguaggi* e altri sette contributi su riviste, di cui solo due risultano sull'elenco delle riviste scientifiche dell'Area 10. Le sue ricerche si concentrano principalmente sulle pratiche multilingui e sull'uso delle terze lingue, con alcune esplorazioni anche nel campo della traduttologia e sugli studi di genere.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Attualmente la candidata lavora come ricercatrice a tempo determinato di tipo A (SSD ANGL-01/C) presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì.

Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Storici nel 2019 presso l'Università degli Studi di Salerno, in collaborazione con l'Università di Edimburgo, con una tesi sulla competenza metalinguistica. Ha poi svolto un assegno di ricerca annuale (SSD L-LIN/12) presso l'Università Giustino Fortunato.

Nel 2024 ha ottenuto una fellowship di ricerca presso l'Università di Cracovia e ha partecipato al programma Erasmus Mobility.

Fa parte del progetto PNRR CHANGE – Spoke 04 "Virtual Technologies for Museum and Art Collection" (dal 2023) e di centri di ricerca permanenti come Bilingualism Matters (Università di Bologna) e Dis-4Change (dal 2024). Ha inoltre collaborato con gruppi di ricerca locali presso l'Università di Salerno.

Dal 2022 al 2024 è stata membro del comitato editoriale della rivista *Science Journal of Education*.

Partecipa regolarmente a convegni nazionali e internazionali, dal 2024 anche come relattrice. Dall'anno accademico 2015/16 al 2019/20 ha svolto tutorati e laboratori didattici, mentre dal 2020/21 fino a quando ha preso servizio come RTDA è stata docente a contratto presso vari atenei.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Dal 2019, la candidata ha pubblicato complessivamente una monografia sulle terze lingue con Multilingual matters, 3 contributi su riviste riconosciute da ANVUR di classe A, 5 contributi in volume, 2 contributi in riviste scientifiche e alcuni altri lavori online o su altre riviste. Le tematiche delle pubblicazioni sono incentrate prevalentemente sulle pratiche multilingui e sulle terze lingue, con qualche incursione nell'ambito traduttologico e della violenza di genere.

Giudizio collegiale:

La candidata, che attualmente ricopre il ruolo di ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) del Campus di Forlì, Università di Bologna, ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Studi Letterari, Linguistici e Storici presso l'Università degli Studi di Salerno, in collaborazione con l'Università di Edimburgo nel 2019, seguito da un anno di attività come assegnista di ricerca presso l'Università Giustino Fortunato, nel settore scientifico-disciplinare L-LIN/12.

Nel 2024 ha ottenuto una fellowship di ricerca presso l'Università di Cracovia, partecipando attivamente anche a iniziative promosse nell'ambito del programma Erasmus mobility.

Dal 2023 è parte del team di ricerca del progetto PNRR CHANGE – Spoke tematico 04 "Virtual Technologies for Museum and Art Collection", coordinato dall'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna. Inoltre, è affiliata a centri di ricerca permanenti quali "Bilingualism Matters" (Università di Bologna) e "Dis-4Change: Studies on Climate Change and Environmental Discourse", una rete interuniversitaria attiva dal 2024. In precedenza, ha partecipato a diversi gruppi di ricerca locali presso l'Università di Salerno.

Svolge attività editoriale come revisore scientifico (in particolare, ha fatto parte del comitato editoriale della rivista internazionale *Science Journal of Education* dal 2022 al 2024).

La sua partecipazione a convegni scientifici, sia nazionali sia internazionali, è molto attiva, così come solida è la sua esperienza nell'ambito della didattica universitaria, sempre coerente con il proprio settore disciplinare.

La produzione scientifica della candidata, attiva dal 2019, si articola in un volume monografico dedicato all'apprendimento delle terze lingue, tre articoli su riviste di classe A secondo la

classificazione ANVUR, cinque capitoli in volume, due articoli in riviste scientifiche, oltre a ulteriori contributi pubblicati online o su altre riviste.

I suoi interessi di ricerca si concentrano prevalentemente sulle pratiche multilinguistiche e sull'acquisizione delle terze lingue, con alcuni approfondimenti nell'ambito della traduttologia e della violenza di genere.

Per quanto sopra descritto la Commissione **ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2119690

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

La candidata è attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) del Campus Forlì dell'Università di Bologna (dal marzo 2023).

Nel 2019 ha conseguito il Dottorato presso il DIT dell'Università di Bologna, campus di Forlì, con una tesi sulla memoria selettiva in interpretazione.

È stata titolare di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/12 nell'ambito di un progetto PRIN presso l'Università del Salento (per 5 mesi) e di un assegno della durata di due anni presso il DIT dell'Università di Bologna, campus di Forlì.

Ha partecipato al progetto PRIN 2020 all'interno dell'unità di ricerca dell'Università del Salento come assegnista e a un progetto finanziato dall'AIIC sull'attività degli interpreti (dal 2020 ad oggi).

Dichiara attività di reviewer per un paio di riviste internazionali.

Risulta impegnata anche nella didattica, sempre attinente al settore scientifico-disciplinare, a partire dall'anno accademico 2019/20, con svariati incarichi da titolare, e dal 2017/18 come tutor didattico o di interpretazione.

Vivace la sua partecipazione ad attività congressuale, a partire dal 2015, con più di 10 relazioni in ambito nazionale e internazionale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione complessiva, dal 2018 ad oggi, comprende, oltre alla tesi di dottorato: un volume monografico del 2023 con la Bononia University Press su memoria di lavoro e attenzione selettiva in interpretazione, 4 articoli di rivista di classe A Anvur (di cui 1 in collaborazione), 4 articoli in volumi (di cui 1 in collaborazione) e un articolo in rivista non scientifica. Le tematiche delle pubblicazioni vertono in prevalenza sui processi cognitivi sottesi all'interpretazione, con alcune aperture alla traduzione degli epiteti razzisti e al ruolo di Internet nell'apprendimento linguistico.

Commissario Prof. Michela Canepari**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

Attualmente la candidata ricopre il ruolo di ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) del Campus di Forlì dell'Università di Bologna, incarico che ha iniziato a marzo 2023.

Nel 2019 ha ottenuto il Dottorato di ricerca in Traduzione, Interpretazione e Interculturalità presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, con una tesi che esplora la memoria selettiva nell'interpretazione.

Ha ricoperto il ruolo di assegnista di ricerca per il settore L-LIN/12 nell'ambito di un progetto PRIN presso l'Università del Salento per cinque mesi, e ha anche ricevuto un assegno di ricerca

biennale presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, campus di Forlì.

La sua carriera didattica è attiva e coerente con il suo settore scientifico-disciplinare, con numerosi incarichi da docente titolare dal 2019/20 e come tutor didattico o di interpretazione a partire dal 2017/18.

Ha preso parte al progetto PRIN 2020 come assegnista presso l'Università del Salento e ha collaborato a un progetto finanziato dall'AIIC dedicato all'attività degli interpreti, che prosegue tuttora dal 2020.

In qualità di reviewer, ha collaborato con diverse riviste internazionali.

Ha una lunga e vivace esperienza nella partecipazione a convegni, con oltre dieci interventi, sia a livello nazionale che internazionale, a partire dal 2015.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica, dal 2018 ad oggi, include: un volume monografico tratto dalla tesi di dottorato e pubblicato nel 2023 con la Bononia University Press, focalizzato sulla memoria di lavoro e sull'attenzione selettiva nell'interpretazione; quattro articoli su riviste di classe A Anvur; quattro capitoli in volumi collettanei (di cui uno in atti di convegno) e un articolo in una rivista non scientifica. Le sue pubblicazioni si concentrano principalmente sui processi cognitivi che caratterizzano l'interpretazione, con alcune riflessioni sulla traduzione degli epiteti razzisti e sull'utilizzo di Internet nell'apprendimento linguistico.

Commisario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dal marzo 2023, la candidata è ricercatrice a tempo determinato di tipo A (SSD ANGL-01/C) presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì.

Nel 2019 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Traduzione, Interpretazione e Interculturalità presso lo stesso dipartimento, con una tesi sulla memoria selettiva nell'interpretazione.

Ha svolto attività di ricerca come assegnista nel SSD L-LIN/12 per un progetto PRIN presso l'Università del Salento (5 mesi), e successivamente per due anni presso il DIT dell'Università di Bologna.

Ha partecipato al PRIN 2020 come assegnista presso l'Università del Salento e dallo stesso anno è coinvolta in un progetto finanziato da AIIC sull'attività degli interpreti.

Svolge attività di revisione per alcune riviste scientifiche internazionali.

Dal 2015 ha partecipato attivamente a numerosi convegni nazionali e internazionali, con oltre dieci interventi come relatrice.

Dall'a.a. 207/18 ha svolto attività didattica come tutor didattico o di interpretazione e dall'anno accademico 2019/20 è stata titolare di diversi corsi, sempre attinenti al ssd.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Dal 2018 ad oggi, la sua produzione scientifica comprende: un volume monografico del 2023 con la Bononia University Press sull'interpretazione, 4 articoli di rivista di classe A Anvur, 4 articoli in volumi e un articolo in rivista non scientifica. Le tematiche delle pubblicazioni si focalizzano principalmente sui processi cognitivi che sottostanno all'interpretazione, con alcune incursioni nella traduzione degli epiteti razzisti, nonché il ruolo di Internet per l'apprendimento linguistico.

Giudizio collegiale:

Dal marzo 2023, la candidata ricopre il ruolo di ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione (DIT) del Campus di Forlì, Università di Bologna.

Nel 2019 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca presso lo stesso Dipartimento, con una tesi incentrata sul tema della memoria selettiva nell'interpretazione.

Ha svolto attività di ricerca nell'ambito di due assegni: il primo, di cinque mesi, presso l'Università del Salento, relativo a un progetto PRIN nel settore L-LIN/12; il secondo, della durata di due anni, presso il DIT dell'Università di Bologna, sempre al Campus di Forlì.

Dal 2020 partecipa a un progetto finanziato dall'AIIC sull'attività degli interpreti, e ha collaborato all'unità di ricerca del PRIN 2020 presso l'Università del Salento in qualità di assegnista.

Svolge inoltre attività di revisione scientifica per alcune riviste accademiche di rilievo internazionale.

È attivamente coinvolta nella didattica universitaria a partire dall'anno accademico 2019/20, con numerosi incarichi come docente titolare.

Fin dal 2015 prende parte con continuità a eventi e convegni scientifici, sia nazionali che internazionali, con oltre dieci contributi presentati in qualità di relatrice.

La produzione scientifica della candidata, sviluppatasi a partire dal 2018, comprende un volume monografico pubblicato nel 2023, focalizzato sulla memoria di lavoro e sull'attenzione selettiva nel contesto dell'interpretazione. Il suo contributo alla letteratura accademica include inoltre: quattro articoli pubblicati su riviste classificate di classe A ANVUR (uno in co-autoria), quattro capitoli in volume (di cui uno in collaborazione), e un articolo su una rivista non scientifica.

Le sue ricerche si concentrano prevalentemente sui processi cognitivi coinvolti nell'attività interpretativa, con alcuni approfondimenti sulle modalità di traduzione degli epiteti razzisti e sul ruolo delle risorse digitali nell'apprendimento linguistico.

Per quanto sopra descritto la Commissione **ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2119588

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

La candidata è al momento post-doc presso il Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati dell'Università di Napoli "L'Orientale".

Nel 2022 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Literary, Linguistics and Comparative Studies presso l'Università di Napoli "L'Orientale", con una tesi sull'analisi critica e multimodale del discorso, dedicata alle pratiche di resistenza di un gruppo di rifugiati in Australia sul social Twitter.

Ha partecipato a un progetto di ricerca sulla comunicazione digitale presso l'Università di Napoli "L'Orientale" ed è stata coinvolta attivamente nell'organizzazione di numerosi eventi scientifici.

Dichiara di essere parte del comitato editoriale della rivista scientifica *De Genere - Journal of Literary, Postcolonial and Gender Studies*.

La sua attività didattica prende l'avvio nel 2020 e prosegue a tutt'oggi, con svariate titolarità di insegnamento ricomprese nel settore scientifico-disciplinare, in diverse sedi universitarie, e un contratto da tutor.

Attivo il suo coinvolgimento in attività congressuale a partire dal 2019, con presentazione di più di 10 contributi a eventi scientifici nazionali, internazionali o Summer school. Ha partecipato a diversi progetti di mobilità nell'ambito dei quali ha tenuto lezioni presso le diverse istituzioni. Ha anche tenuto attività seminariali per corsi di dottorato e per un Master in Digital Master Program in Australian Studies in Germania.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione complessiva, dal 2019 ad oggi, consta, oltre alla tesi di dottorato, di: un volume monografico del 2023 pubblicato con Palgrave Macmillan su media digitali e discorsi della detenzione in Australia; 6 articoli in rivista (2 come co-autrice), di cui 3 in riviste di classe A Anvur e 2 in riviste scientifiche, tre contributi in volumi (di cui 1 in collaborazione) e una curatela in collaborazione. Gli argomenti delle pubblicazioni si incentrano sul discorso mediatico, sulla rappresentazione dell'identità dei rifugiati e sul populismo.

Commissario Prof. Michela Canepari**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

Attualmente ricopre il ruolo di post-doc presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli "L'Orientale". Nel 2022 ha conseguito il dottorato di ricerca in Literary, Linguistics and Comparative Studies presso la stessa università, con una tesi che si concentra sull'analisi critica e multimodale del discorso, esplorando le pratiche di resistenza di un gruppo di rifugiati in Australia attraverso il social Twitter.

Il suo impegno didattico è iniziato nel 2020 e continua attualmente, con diversi incarichi di insegnamento relativi al suo settore scientifico-disciplinare in diverse università, nonché un contratto come tutor.

Ha contribuito a un progetto di ricerca sulla comunicazione digitale presso l'Università di Napoli "L'Orientale". Inoltre, fa parte del comitato editoriale della rivista scientifica *De Genere - Journal of Literary, Postcolonial and Gender Studies*.

Dal 2019 ha preso parte a numerosi congressi e conferenze, presentando più di dieci contributi in ambito scientifico, sia a livello nazionale che internazionale, inclusi eventi legati a Summer

School. Ha partecipato anche a diversi progetti di mobilità, durante i quali ha tenuto lezioni in varie istituzioni accademiche. Inoltre, ha condotto attività seminariali in corsi di dottorato e nel Master in Digital Master Program in Australian Studies in Germania.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Dal 2019 ad oggi, la sua produzione scientifica include: un volume monografico pubblicato nel 2023 con Palgrave Macmillan, che esplora i media digitali e i discorsi sulla detenzione in Australia; sei articoli in riviste accademiche, di cui tre in riviste di classe A Anvur e due in altre riviste scientifiche; tre contributi in volumi collettanei e una curatela in collaborazione. Le tematiche principali delle sue pubblicazioni riguardano la rappresentazione dell'identità dei rifugiati, il populismo e il discorso mediatico.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dottoressa di ricerca dal 2022 in Literary, Linguistics and Comparative Studies presso l'Università di Napoli "L'Orientale", la candidata è attualmente assegnista di ricerca nello stesso dipartimento. La sua tesi di dottorato si è concentrata sull'analisi critica e multimodale del discorso, studiando le pratiche di resistenza di un gruppo di rifugiati in Australia tramite Twitter.

Ha partecipato a un progetto di ricerca sulla comunicazione digitale all'Università di Napoli "L'Orientale" e ha partecipato attivamente all'organizzazione di diversi eventi scientifici. È inoltre parte del comitato editoriale della rivista *De Genere - Journal of Literary, Postcolonial and Gender Studies*.

Dal 2019, la candidata ha presentato oltre dieci contributi a eventi scientifici nazionali, internazionali e Summer School. Ha inoltre partecipato a diversi progetti di mobilità, tenendo lezioni presso varie istituzioni, e ha svolto attività seminariali per corsi di dottorato e per un Master in Germania in Digital Master Program in Australian Studies.

Dal 2020 è stata titolare di diversi insegnamenti nell'ambito del ssd presso diverse sedi universitarie, nonché un contratto da tutor.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Dal 2019 ad oggi ha pubblicato una monografia nel 2023, pubblicata con Palgrave Macmillan, sui media digitali e i discorsi della detenzione in Australia; 6 articoli in rivista, di cui 3 in riviste riconosciute dall'ANVUR di classe A Anvur e 2 in riviste scientifiche, tre contributi in volumi e una curatela in collaborazione.

Le linee di ricerca della candidata si focalizzano sul discorso mediatico e sulla rappresentazione dell'identità dei rifugiati.

Giudizio collegiale:

Attualmente, la candidata è assegnista di ricerca (post-doc) presso il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati dell'Università di Napoli "L'Orientale".

Nel 2022 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Literary, Linguistics and Comparative Studies presso lo stesso ateneo, con una tesi incentrata sull'analisi critica e multimodale del discorso. Il

lavoro si è focalizzato sulle pratiche discorsive di resistenza messe in atto da un gruppo di rifugiati in Australia sulla piattaforma Twitter.

Ha preso parte a un progetto di ricerca riguardante la comunicazione digitale, sempre all'interno dell'Università "L'Orientale", ed è stata coinvolta nell'organizzazione di numerosi eventi di carattere scientifico.

È membro del comitato editoriale della rivista *De Genere - Journal of Literary, Postcolonial and Gender Studies*.

Dal 2020 è attiva nella didattica universitaria, con incarichi d'insegnamento riconducibili al proprio settore scientifico-disciplinare, svolti in diverse sedi accademiche.

A partire dal 2019 ha preso parte a numerosi convegni, *summer school* e iniziative accademiche, presentando oltre dieci contributi in contesti scientifici nazionali e internazionali. Ha partecipato anche a diversi programmi di mobilità, durante i quali ha tenuto lezioni presso varie istituzioni partner. Inoltre, ha condotto seminari rivolti a corsi di dottorato e a un Master internazionale in Digital Program in Australian Studies in Germania.

La produzione scientifica della candidata, sviluppata tra il 2019 e oggi, comprende un volume monografico pubblicato nel 2023, incentrato sull'analisi dei media digitali e sui discorsi legati alla detenzione di rifugiati in Australia; sei articoli in rivista (di cui due in co-autoria), con tre pubblicazioni su riviste di classe A ANVUR e due su riviste scientifiche; tre contributi in volume (uno in collaborazione); una curatela, anch'essa in co-autoria.

Le sue pubblicazioni si focalizzano prevalentemente sull'analisi del discorso mediatico, sulla costruzione e rappresentazione dell'identità dei rifugiati, nonché su fenomeni legati al populismo.

Per quanto sopra descritto la Commissione **ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2078374

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è al momento ricercatore a tempo determinato di tipo A per il settore scientifico-disciplinare ANGL-01/c presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Nel 2016 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Studi letterari e linguistici presso l'Università degli studi di Salerno, con una tesi sui verbi multi-parola nel Late Modern English. È stata titolare di due assegni di ricerca, uno della durata di 5 mesi, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Mediazioni dell'Università di Milano, per l'allestimento di un corpus di metalinguaggio dal 16° al 18° secolo; un altro, di un anno, presso il Dipartimento di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Verona, dedicato alla comunicazione trasparente e a pratiche di divulgazione. Ha partecipato ai due progetti PRIN legati agli assegni di ricerca di cui sopra, a due progetti locali presso l'Università di Salerno negli anni di frequenza del dottorato ed è coinvolta, dal 2024, in un progetto europeo su lessico e corpora.

Attiva nella didattica in vari ruoli a partire dal 2014/15, è stata titolare di alcuni corsi relativi al settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso l'Università di Verona e l'Università Giustino Fortunato.

Molto intensa la sua partecipazione a convegni scientifici con più di 30 comunicazioni in ambito prevalentemente internazionale (di cui circa una ventina da remoto), su tematiche legate a corpus linguistics, fraseologia, Late Modern English, tutte attinenti al settore scientifico disciplinare ANGL-01/C.

Ha fatto parte del comitato scientifico e/o organizzativo di diversi eventi scientifici e ha svolto attività di reviewer tanto per convegni, quanto per riviste e volumi. È membro dell'editorial board della rivista polacca *Crossroads*.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione complessiva, dal 2014 ad oggi, consta, oltre alla tesi di dottorato, di 2 volumi monografici su analisi linguistiche relative al Late Modern English, 8 articoli in riviste di classe A Anvur, 2 in riviste scientifiche, 3 contributi in atti di convegno e 1 in volume e alcuni abstract. Le pubblicazioni intersecano corpus linguistics, fraseologia e riflessione sul Late Modern English.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente ricercatrice a tempo determinato (tipo A) in Lingua e Traduzione Inglese (ANGL-01/C) presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Studi Letterari e Linguistici presso l'Università di Salerno nel 2016, con una tesi sui verbi multi-parola nel Late Modern English.

Successivamente, ha svolto due assegni di ricerca: uno di 5 mesi all'Università di Milano per un corpus di metalinguaggio (XVI-XVIII secolo) e un altro annuale all'Università di Verona sulla comunicazione trasparente. Ha partecipato a due progetti PRIN legati a questi assegni, a due

progetti locali durante il dottorato e, dal 2024, è coinvolta in un progetto europeo su lessico e corpora.

Dal 2014/15, ha avuto un'intensa attività didattica, tenendo corsi di Lingua e Traduzione Inglese presso l'Università di Verona e l'Università Giustino Fortunato.

La sua partecipazione a convegni scientifici è notevole, con oltre 30 comunicazioni (prevalentemente internazionali e circa venti da remoto) su temi pertinenti al settore ANGL-01/C, quali corpus linguistics, fraseologia e Late Modern English. Ha anche fatto parte di comitati scientifici/organizzativi, svolto attività di reviewer per convegni, riviste e volumi, ed è membro dell'editorial board della rivista polacca *Crossroads*.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Dal 2014 ad oggi, la sua produzione include 2 monografie sul Late Modern English, 8 articoli su riviste di classe A Anvur, 2 su riviste scientifiche, 3 contributi in atti di convegno e 1 in volume, oltre ad alcuni abstract. Le sue pubblicazioni si concentrano su corpus linguistics, fraseologia e Late Modern English.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente Ricercatrice di tipo A presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli per il SSD ANGL-01/C. Dal 1 marzo 2024 al 31 luglio 2024 è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Milano per il progetto "MetaLing Corpus. Creating a Corpus of English linguistics metalanguage from the 16th to the 18th century". Università di Milano La Statale. Dal 1 ottobre 2022 al 3 settembre 2023 è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Verona per il progetto "Communicating transparency: New trends in English-language corporate and institutional disclosure practices in intercultural settings". Nel 2016 Ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Studi Letterari e Linguistici presso l'Università di Salerno. Il titolo della sua tesi è "Investigating Multi-word verbs in Spoken Late Modern English: Evidence from the Proceedings of the Old Bailey (1750-1850)".

Nel 2022 ha conseguito il PG Certificate in Corpus Linguistics (Distance), presso l'Università di Lancaster. Dichiara anche di aver conseguito nel 2013 un Diploma di Perfezionamento (60 CFU) presso l'Università Unitelma Sapienza nel 2013 sull'educazione e la formazione in contesti multiculturali e l'applicazione dei nuovi linguaggi digitali e, nel 2012, un Diploma di perfezionamento (60 cfu) in Metodologie, comunicazione, tecnologie informatiche e valutazione nel processo didattico-educativo presso l'Università Unitelma Sapienza. Dichiara numerose ulteriori attività di formazione, come la partecipazione a Summer e Winter School, Master Class, Forum. Dichiara 33 partecipazioni con relazione a congressi nazionali e internazionali, 9 partecipazioni a comitati scientifici e organizzativi di convegni e conferenze e 7 presentazioni di poster a congressi nazionali e internazionali. Tutte queste partecipazioni sono congruenti con il settore scientifico disciplinare oggetto del bando. Risulta vincitrice del Premio Poster Prize conferito dall'Università di Vilnius e del Premio Best Paper conferito dall'Università di Malaga nell'ambito dell'International Conference EUROPHRAS 2019. E' membro del comitato editoriale della rivista *Crossroads: A Journal of English Studies*.

L'attività didattica della candidata consiste in due corsi per l'anno accademico 2024-25: Lingua e Cultura Inglese (8 CFU, 48 ore) per il corso di Laurea in Lingue e Culture per il Turismo e un Laboratorio di Lingua Inglese per Scienze Politiche (3 CFU, 18 ore). Ha avuto titolarità di tre

insegnamenti di presso l'Università di Verona (per 1 CFU/18 ore, 1 CFU/18 ore, e 9 CFU/36 ore) e la contitolarità di due contratti di insegnamento, di 9 CFU/54 ore l'uno, presso la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici dell'Università Giustino Fortunato di Benevento.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata presenta pubblicazioni, datate dal 2016 ad oggi: 2 monografie (la prima pubblicata nel 2023 su *Lincom*, la seconda pubblicata nel 2024 per la serie *Routledge Focus on Linguistics* della Routledge), 8 articoli su riviste di Classe A, 3 contributi in atti di convegno e 1 contributo in volume collettaneo. La ricerca della candidata si incentra sull'ambito della Linguistica inglese, ed in particolare sui phrasal verbs, le particelle verbali e i corpora storici. Fa eccezione un articolo sulla rappresentazione di "freedom" nel quotidiano britannico *The Sun*.

Giudizio collegiale:

Attualmente, la candidata è ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Studi Letterari e Linguistici nel 2016 presso l'Università degli Studi di Salerno, presentando una tesi incentrata sull'analisi dei verbi multi-parola nel Late Modern English.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorale tramite due assegni: il primo, di cinque mesi, presso il Dipartimento di Lingue, Letterature e Mediazioni dell'Università di Milano, focalizzato sulla costruzione di un corpus di metalinguaggio tra il XVI e il XVIII secolo; il secondo, della durata di un anno, presso l'Università di Verona, con un progetto dedicato alla comunicazione trasparente e alle pratiche di divulgazione linguistica.

Ha partecipato a due progetti PRIN, collegati agli assegni sopra menzionati, e a due progetti di ricerca locali durante il dottorato presso l'Università di Salerno. Dal 2024 è coinvolta in un progetto europeo incentrato su lessico e corpora.

La candidata è attiva nella didattica universitaria dal 2014/15, con incarichi diversificati. Ha tenuto corsi nell'ambito del settore ANGL-01/C presso l'Università di Verona e l'Università Giustino Fortunato.

Ha presentato oltre 30 comunicazioni a convegni, prevalentemente internazionali, di cui circa venti in modalità telematica. I suoi interventi vertono su temi centrali per il settore ANGL-01/C, come *corpus linguistics*, fraseologia e studi sul *Late Modern English*.

Ha contribuito all'organizzazione e alla programmazione scientifica di vari eventi accademici, facendo parte di comitati scientifici e organizzativi. È attiva anche nel peer review per convegni, riviste e volumi collettanei, e dal 2024 fa parte dell'editorial board della rivista accademica polacca *Crossroads*.

Dal 2014 a oggi, la sua produzione scientifica include: due volumi monografici dedicati all'analisi linguistica del *Late Modern English*; otto articoli pubblicati su riviste di classe A ANVUR; due articoli su riviste scientifiche; tre contributi in atti di convegno; un capitolo in volume; diversi abstract pubblicati.

L'attività scientifica si caratterizza per l'approccio corpus-based, con particolare attenzione alla fraseologia e alla riflessione metalinguistica in epoca moderna.

Per quanto sopra descritto la Commissione **ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2118050

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha ottenuto il titolo di Dottore di ricerca in Inglese nel 2006, presso la University of Western Australia, con una tesi sulla cultura mercantile nella letteratura medievale inglese e italiana.

È stata ricercatore di tipo b (si veda dichiarazione di equipollenza) presso la School of Social and Cultural Studies della University of Western Australia, da febbraio 2005 a dicembre 2005. Ha un assegno di ricerca annuale rinnovabile dal settembre 2020 per il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 (attualmente ANGL-01/C) presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con un progetto sulla internazionalizzazione in sede nelle università italiane.

Fa parte di alcune reti di ricerca quali il progetto Leyla e Glocal Connections, dell'Early Language Learning & Multilingual Education Network, del Centro interuniversitario di ricerca LinE (Language in Education) Research Centre, come partecipante al cluster "English-Medium Instruction in Higher Education"; è stata infine coordinatrice del progetto europeo NEAR.

Non segnala attività di reviewer o partecipazione in comitati editoriali e/o scientifici di congresso. Il coinvolgimento nell'attività didattica in varie sedi universitarie, dal 2008 ad oggi, sembra piuttosto intenso. Tuttavia, ad eccezione dell'ultimo contratto di insegnamento presso l'Università Cattolica di Milano, la candidata non dichiara né il numero delle ore, né i crediti formativi erogati, per cui risulta difficile farne una stima precisa.

Molto attiva la partecipazione alla vita congressuale nazionale e internazionale, con più di 15 comunicazioni (di cui alcune online) su argomenti di Lingua e linguistica inglese a partire dal 2015.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica, dispiegata su un periodo che va dal 2017 ad oggi, comprende, oltre alla tesi dottorale, 11 capitoli di libro (6 sono pubblicati con editori internazionali, di cui alcuni prestigiosi; 3 contributi sono in collaborazione), 3 articoli su rivista (1 in rivista di classe A Anvur), 2 book reviews e una curatela in collaborazione. Le tematiche esplorate riguardano l'insegnamento dell'inglese, con un focus particolare sulla metodologia CLIL, su ELF e EMI.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Nel 2006 la candidata ha conseguito il dottorato di ricerca presso la University of Western Australia, con una tesi sulla cultura mercantile nella letteratura medievale inglese e italiana.

Ha ricoperto il ruolo di ricercatrice di tipo B presso la School of Social and Cultural Studies della University of Western Australia da febbraio a dicembre 2005 (come da dichiarazione di equipollenza). Dal settembre 2020, è titolare di un assegno di ricerca nel settore L-LIN/12 presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, impegnata in un progetto sull'internazionalizzazione nelle università italiane.

Il suo impegno didattico, che va dal 2008 ad oggi, risulta piuttosto significativo in diverse sedi universitarie. Tuttavia, ad eccezione dell'ultimo incarico di insegnamento presso l'Università Cattolica di Milano, la candidata non fornisce dettagli riguardo al numero di ore o ai crediti formativi, rendendo difficile una valutazione precisa dell'attività svolta. Dal 2020 è stata relatrice di 9 tesi di lingua inglese.

Partecipa a vari progetti e centri di ricerca, tra cui il progetto *Leyla*, *Glocal Connections*, l'*Early Language Learning & Multilingual Education Network* e il Centro interuniversitario di ricerca *LinE* (Language in Education) Research Centre, nel cluster "English-Medium Instruction in Higher Education". Inoltre, è stata coordinatrice del progetto europeo NEAR.

La sua partecipazione a convegni, sia a livello nazionale che internazionale, è molto attiva, con oltre 15 contributi (alcuni online) dal 2015 su tematiche relative alla Lingua e Linguistica Inglese.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Attiva nella ricerca scientifica a partire dal 2017, la sua produzione complessiva comprende 11 capitoli di libro (di cui 6 pubblicati da editori internazionali di rilievo), 3 articoli in riviste (uno dei quali in una rivista di classe A Anvur), 2 recensioni di libri e una curatela. I principali ambiti di ricerca trattati riguardano l'insegnamento della lingua inglese, con particolare attenzione alla metodologia CLIL, nonché ai temi dell'EMI, l'internazionalizzazione e l'ELF.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in Inglese nel 2006 presso la University of Western Australia, con una tesi focalizzata sulla cultura mercantile nella letteratura medievale inglese e italiana. Nel 2005 ha ricoperto il ruolo di ricercatrice a tempo determinato di tipo B presso la School of Social and Cultural Studies della stessa università.

Da settembre 2020 è titolare di un assegno di ricerca presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, con un progetto sull'internazionalizzazione in sede nelle università italiane.

È membro di diverse reti e gruppi di ricerca, tra cui i progetti *Leyla* e *Glocal Connections*, l'*Early Language Learning & Multilingual Education Network*, e il centro interuniversitario *LinE - Language in Education*. È stata inoltre coordinatrice del progetto europeo NEAR.

Dal curriculum presentato non emerge attività di revisione scientifica né la sua partecipazione a comitati editoriali.

Dal 2015 ha partecipato a oltre 15 convegni nazionali e internazionali, anche in modalità online, con interventi su temi di lingua e linguistica inglese.

La candidata pare abbia svolto una intensa attività didattica in diverse università dal 2008. Tuttavia, non essendo specificati ore o crediti (salvo per l'ultimo contratto con l'Università Cattolica di Milano), non è possibile una stima precisa del volume complessivo di tale impegno.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica, dispiegata su un periodo che va dal 2017 ad oggi, comprende 11 capitoli di libro, 3 articoli su rivista, di cui 1 in rivista di classe A e una curatela. Le tematiche

esplorate riguardano l'insegnamento dell'inglese, con un focus particolare sulla metodologia CLIL, su ELF e EMI.

Giudizio collegiale:

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in Inglese presso la University of Western Australia nel 2006, con una tesi sulla cultura mercantile nella letteratura medievale inglese e italiana.

Nel 2005 ha ricoperto il ruolo di ricercatrice (equipollente tipo B) presso la School of Social and Cultural Studies della stessa università. Dal settembre 2020 è titolare di un assegno di ricerca annuale rinnovabile presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, nel settore L-LIN/12 (ora ANGL-01/C), con un progetto dedicato all'internazionalizzazione delle università italiane.

È coinvolta in diverse reti di ricerca nazionali e internazionali, e ha inoltre coordinato il progetto europeo *NEAR*.

Dal 2008 svolge regolarmente attività didattica in ambito universitario. Tuttavia, tranne che per l'ultimo incarico presso l'Università Cattolica di Milano, non sono specificati carichi didattici in termini di ore o CFU, rendendo complessa una valutazione quantitativa.

È attivamente impegnata nella partecipazione a convegni nazionali e internazionali, con oltre 15 interventi a partire dal 2015, in presenza e online, su temi legati alla lingua e linguistica inglese.

La produzione scientifica, sviluppata dal 2017, comprende 11 capitoli in volume (di cui 3 in co-autoria); 2 articoli su rivista scientifica; 1 articolo su rivista di classe A ANVUR; 2 recensioni e 1 curatela in collaborazione.

Le sue ricerche si concentrano sull'insegnamento della lingua inglese, con particolare attenzione al CLIL, all'English as a Lingua Franca (ELF) e all'English-Medium Instruction (EMI).

Il profilo della candidata appare pertanto ancora poco variegato, presentando un interesse focalizzato sull'English as a Medium of Instruction e tematiche ad esso riconducibili.

Per quanto sopra descritto la Commissione **non ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2116724

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente tutor didattico presso due Dipartimenti dell'Università di Bologna. Nel 2025 ha conseguito un Dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Moderne: Diversità ed Inclusione con una tesi sull'uso della lingua inglese in contesto EMI. Ha beneficiato di due assegni di ricerca, uno da ottobre 2018 a settembre 2020 e un altro da febbraio 2024 a gennaio 2025, presso il Dipartimento LILEC dell'Università di Bologna, entrambi su tematiche legate all'EMI e ai bisogni formativi dei docenti che insegnano le proprie discipline in inglese. Non segnala la partecipazione a progetti finanziati da enti o reti scientifiche (fatta eccezione per gli assegni). Non dichiara altresì attività editoriale o di peer-reviewing. Dal curriculum emerge un coinvolgimento nella didattica universitaria come tutor già a partire dal 2016 presso il Dipartimento di Scienze politiche dell'Università di Bologna e dal settembre 2024 al settembre 2025 presso il Dipartimento di Lingue della stessa Università, ma non si evincono né le ore di attività, né i crediti formativi. Dichiara attività di tutoraggio anche all'interno di progetti PCTO (nel 2022 per 20 ore, nel 2023 e 2024 per 25 ore all'anno). Non si rileva attività didattica come titolare di insegnamenti. Dal 2016 ad oggi ha partecipato a più di 20 eventi scientifici, nazionali e internazionali, di cui una parte online, con comunicazioni incentrate su EMI e multimodalità.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Non si evince dalla documentazione prodotta la sua produzione scientifica complessiva, ma sono solo presenti le 12 pubblicazioni sottoposte per la procedura. Queste coprono un lasso temporale di dieci anni e comprendono la tesi dottorale del 2025, 6 articoli in rivista di cui 2 in riviste di classe A Anvur (questi ultimi in collaborazione) e 3 in riviste scientifiche, 5 contributi in volume dei quali 2 in contesti internazionali di rilievo; uno dei 3 contributi a volume nazionale è in collaborazione. Le tematiche della sua produzione ruotano attorno all'analisi del discorso accademico, spesso in contesto EMI e la multimodalità come paradigma di analisi.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Attualmente la candidata ricopre il ruolo di tutor didattico in due Dipartimenti dell'Università di Bologna. Nel 2025 ha conseguito il dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Moderne: Diversità e Inclusione, con una tesi sull'uso dell'inglese in contesti di English-Medium Instruction. Ha usufruito di due assegni di ricerca, uno tra ottobre 2018 e settembre 2020 e l'altro tra febbraio 2024 e gennaio 2025, entrambi presso il Dipartimento LILEC dell'Università di Bologna, focalizzandosi su tematiche relative all'English-Medium Instruction e alle esigenze formative dei docenti che insegnano in lingua inglese.

Dal curriculum presentato emerge il suo ruolo nella didattica universitaria come tutor, iniziato nel 2016 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bologna, e proseguito dal settembre 2024 al settembre 2025 presso il Dipartimento di Lingue della stessa università. Tuttavia, non vengono specificate le ore di attività o i crediti formativi correlati. Ha anche

svolto attività di tutoraggio all'interno di progetti PCTO, nel 2022 per 20 ore e nel 2023 e 2024 per 25 ore annuali. Non risulta aver avuto incarichi da docente titolare di corsi.

Non risulta la partecipazione a progetti di ricerca scientifica finanziati, ad eccezione degli assegni di ricerca.

Dal 2016 ad oggi, ha preso parte a oltre 20 convegni, nazionali e internazionali, compresi alcuni online, presentando comunicazioni focalizzate su EMI e multimodalità.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Dal CV fornito non emerge una panoramica completa della sua produzione scientifica, ma sono riportate esclusivamente le 12 pubblicazioni presentate per la procedura, che coprono un arco temporale di dieci anni. Queste includono sei articoli pubblicati su riviste, di cui due in riviste di classe A Anvur e tre in altre riviste scientifiche, oltre a cinque contributi in volumi in contesti internazionali. I temi principali riguardano la media literacy, il discorso multimodale e l'English-Medium Instruction.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente tutor didattico in due Dipartimenti dell'Università di Bologna. Ha conseguito un dottorato di ricerca nel 2025 in Lingue, Letterature e Culture Moderne: Diversità ed Inclusion, presentando una tesi finale sull'uso dell'inglese in contesti EMI (English as a Medium of Instruction).

Ha usufruito di due assegni di ricerca presso il Dipartimento LILEC dell'Università di Bologna, entrambi focalizzati sulle tematiche EMI e sui fabbisogni formativi dei docenti che insegnano le proprie discipline in inglese.

Non risulta la partecipazione a progetti o reti di ricerca scientifica finanziati. Non dichiara inoltre alcuna attività editoriale o di peer-reviewing.

Dal 2016 ad oggi, ha partecipato a numerosi convegni (nazionali e internazionali, alcuni online), presentando comunicazioni incentrate su EMI e sulla multimodalità.

Il curriculum della candidata evidenzia un coinvolgimento nella didattica universitaria come tutor fin dal 2016 presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Bologna. Questa attività è proseguita dal settembre 2024 al settembre 2025 presso il Dipartimento di Lingue della medesima università. Tuttavia, non sono specificati né il monte ore né i crediti formativi relativi a queste esperienze di tutoraggio. Oltre all'attività universitaria, la candidata ha svolto attività di tutoraggio anche nell'ambito di progetti PCTO nel 2023 e nel 2024. Non risulta tuttavia alcuna attività didattica in qualità di titolare di insegnamenti.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La documentazione prodotta non evidenzia la produzione scientifica complessiva della candidata, ma sono solo presenti le 12 pubblicazioni presentate ai fini della procedura. Quest'ultime si estendono su un periodo di dieci anni e comprendono la tesi dottorale del 2025, 6 articoli in rivista di cui 2 in riviste classificate da ANVUR come di classe A, e 3 in riviste

scientifiche (3 degli articoli presentati risultano in collaborazione con altri autori) e 5 contributi in volume, di cui uno in collaborazione con altri autori.

Giudizio collegiale:

Attualmente tutor didattico presso due Dipartimenti dell'Università di Bologna, la candidata ha conseguito nel 2025 il Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Moderne: Diversità e Inclusione con una tesi sull'uso dell'inglese nei contesti EMI (English Medium Instruction). Ha svolto due assegni di ricerca presso il Dipartimento LILEC, focalizzati sull'EMI e sulla formazione dei docenti universitari che insegnano in inglese (2018–2020 e 2024–2025).

Non risultano collaborazioni in progetti finanziati o reti scientifiche, né attività editoriali o di peer review.

Impegnata nella didattica universitaria dal 2016 come tutor, ha collaborato in varie sedi dell'Università di Bologna, anche all'interno di progetti PCTO (dal 2022 al 2024), ma non risulta titolarità di corsi né sono specificati carichi didattici in termini di ore o CFU.

Dal 2016 ha partecipato a oltre 20 eventi scientifici, nazionali e internazionali (alcuni online), con interventi centrati su EMI e multimodalità.

La documentazione disponibile riporta 12 pubblicazioni, sviluppate nell'arco di dieci anni: la tesi di dottorato (2025); 6 articoli, di cui 2 in riviste di fascia A ANVUR (in collaborazione) e 3 in riviste scientifiche; 5 contributi in volume (2 internazionali, 3 nazionali, di cui 1 in co-autoria).

I principali ambiti di ricerca riguardano l'analisi del discorso accademico in contesto EMI e l'approccio multimodale.

Dal curriculum della candidata si evince dunque che i temi della sua ricerca sono ancora piuttosto limitati, in quanto si muove essenzialmente tra multimodalità ed EMI, mentre non ha ancora maturato esperienza in ambito didattico.

Per quanto sopra descritto la Commissione **non ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2109343

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

La candidata è attualmente docente a contratto di Lingua inglese presso l'Università di Venezia. Nel 2022 ha conseguito un Dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Moderne presso l'Università di Bologna con una tesi sulla letteratura inglese per giovani adulti.

Non segnala partecipazione a progetti di ricerca finanziati ma negli ultimi anni ha servito come reviewer per una rivista scientifica (*A Journal of English Literatures and Cultures*) e per il British Association for Contemporary Literature Studies (BACLS) Monograph Prize. Le sono state conferite una menzione speciale e un premio per Haiku a tema noir dall'Università di Urbino.

Ha iniziato il suo impegno nella didattica della lingua inglese a partire dall'anno accademico 2023/24, presso l'Istituto Universitario di Architettura dell'Università di Venezia e con alcuni incarichi da tutor presso l'Università di Bologna.

Dal 2019 ad oggi ha partecipato a più di dieci eventi scientifici, nazionali e internazionali, con comunicazioni di argomento letterario. Ha collaborato alla organizzazione di alcuni eventi del proprio ateneo, alcuni dei quali destinati agli studenti.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica, che copre gli anni dal 2019 ad oggi, consta, oltre alla tesi dottorale, di 3 recensioni, 1 capitolo in volume, 3 articoli in rivista (di cui uno di classe A Anvur), 1 postfazione e alcune traduzioni, e pubblicazioni su quotidiani o sul web. Tutta la sua produzione è incentrata su tematiche letterarie, prevalentemente legate alla letteratura per giovani adulti e a Wilde.

Commissario Prof. Michela Canepari**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

Attualmente, la candidata ricopre il ruolo di docente a contratto di Lingua Inglese presso l'Università di Venezia. Nel 2022 ha conseguito il dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Moderne presso l'Università di Bologna, con una tesi focalizzata sulla letteratura inglese young adult.

Ha iniziato la sua attività didattica nel campo della lingua inglese nell'anno accademico 2023/24, presso l'Istituto Universitario di Architettura dell'Università di Venezia, e ha ricoperto anche vari incarichi come tutor all'Università di Bologna.

Sebbene non abbia partecipato a progetti di ricerca finanziati, negli ultimi anni ha svolto attività di revisore per la rivista scientifica *A Journal of English Literatures and Cultures* e per il British Association for Contemporary Literature Studies (BACLS) Monograph Prize. Ha ricevuto una menzione speciale per Haiku a tema noir (Haikunoir 2018, Università di Urbino) e ha ricevuto il Premio della Giuria Popolare per Haiku a tema noir nel 2019.

Dal 2019 ad oggi, ha preso parte come relatrice a più di dieci convegni, sia nazionali che internazionali, presentando contributi di carattere letterario. Inoltre, ha collaborato all'organizzazione di diversi eventi accademici presso l'Università di Bologna.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione accademica, che spazia dal 2019 ad oggi, include tre recensioni, un capitolo in un volume collettaneo, tre articoli pubblicati su riviste (di cui uno in una rivista di classe A Anvur), una postfazione, oltre a traduzioni e articoli pubblicati su quotidiani o piattaforme online. Il focus principale delle sue pubblicazioni riguarda tematiche letterarie, con particolare attenzione alla letteratura per giovani adulti e a Oscar Wilde.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Moderne presso l'Università di Bologna nel 2022, con una tesi focalizzata sulla letteratura inglese per giovani adulti. Attualmente è docente a contratto di Lingua inglese presso l'Università di Venezia.

Pur non avendo partecipato a progetti di ricerca finanziati, ha svolto attività di revisione scientifica per la rivista *A Journal of English Literatures and Cultures* e per il *BACLS Monograph Prize* (British Association for Contemporary Literature Studies).

Dal 2019 ha preso parte a oltre dieci convegni nazionali e internazionali con interventi su tematiche letterarie, e ha collaborato all'organizzazione di eventi accademici presso il proprio ateneo, alcuni rivolti espressamente agli studenti.

A partire dall'anno accademico 2023/24, ha iniziato a svolgere attività didattica della lingua inglese presso l'Istituto Universitario di Architettura dell'Università di Venezia e alcuni incarichi da tutor presso l'Università di Bologna.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica della candidata, che spazia dal 2019 ad oggi, mostra una chiara focalizzazione su tematiche letterarie, con un'attenzione predominante alla letteratura per giovani adulti e agli studi su Wilde. Tra i suoi lavori figurano tre recensioni, un capitolo in volume, tre articoli in rivista (incluso uno di classe A), una postfazione e diverse traduzioni, arricchite da pubblicazioni su quotidiani e web.

Giudizio collegiale:

Attualmente docente a contratto di Lingua inglese presso l'Università di Venezia, la candidata ha conseguito nel 2022 un Dottorato in Lingue, Letterature e Culture Moderne presso l'Università di Bologna, con una tesi sulla letteratura inglese per giovani adulti.

Non ha preso parte a progetti di ricerca finanziati, ma ha svolto attività di revisione per una rivista scientifica (*A Journal of English Literatures and Cultures*) e per il *BACLS Monograph Prize*. Ha inoltre ricevuto una menzione speciale e un premio per Haiku a tema noir dall'Università di Urbino.

L'attività didattica è iniziata nel 2023/24, con incarichi di insegnamento presso l'Università di Venezia e precedenti esperienze di tutorato all'Università di Bologna.

Dal 2019 ha partecipato a oltre dieci convegni nazionali e internazionali, con interventi su tematiche letterarie, e ha collaborato all'organizzazione di eventi accademici, anche rivolti agli studenti.

La produzione, sviluppata tra il 2019 e oggi, include 3 recensioni, 3 articoli (di cui uno in rivista ANVUR di classe A), 1 capitolo in volume, una postfazione, traduzioni e contributi su quotidiani e siti web. I suoi interessi di ricerca si concentrano sulla letteratura per giovani adulti e su Oscar Wilde.

Pur essendo sicuramente apprezzabile, dunque, il profilo della candidata non appare coerente con il SSD oggetto della selezione.

Per quanto sopra descritto la Commissione **non ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2093094

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è al momento ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore scientifico-disciplinare ANGL-01/C presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica dell'Università di Pisa.

Nel 2020 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Linguistica inglese presso l'Università di Pisa con una tesi sulla dislessia evolutiva e la risoluzione delle anafore in inglese L1 e L2. È stata titolare di un assegno di ricerca della durata di un anno legato a un progetto PRIN sulla tema della disseminazione delle conoscenze attraverso i media. Dal 2020 al 2023 è stata ricercatrice post-doc presso l'Università di Tübingen.

Sempre presso l'Università di Tübingen ha partecipato a tre progetti di ricerca, due come principal investigator e uno come partecipante, su tematiche di psicolinguistica e linguistica cognitiva. Ha partecipato a due PRIN della durata di tre anni con l'unità di ricerca dell'Università di Pisa rispettivamente sulla disseminazione delle conoscenze disciplinari e sull'apprendimento informale dell'inglese, e a un progetto di ricerca sull'efficienza pragmatica e la comprensione di testi finanziato dall'Università di Pisa (PRA 2017-19).

Ha svolto attività di reviewer per collane di case editrici, per il progetto Metbib di Benjamins (2017-19), ed è nell'editorial board di *Neuropsychologica*.

Impegnata nella didattica dall'anno accademico 2019/20 ad oggi (con un intervallo come ricercatrice in Germania), è stata titolare e co-titolare di molti insegnamenti di Lingua inglese in diversi corsi di studio dell'Università di Pisa e tutor per varie attività didattiche.

Vivace la sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali dal 2017, con più di 10 comunicazioni. Ha contribuito all'organizzazione di diversi eventi scientifici, di cui un convegno internazionale (INPRA 2024).

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica, dal 2018 ad oggi, comprende, oltre alla tesi di dottorato, un volume monografico pubblicato nel 2021, 5 articoli in rivista di cui 4 in collaborazione (4 in rivista di classe A Anvur), 3 capitoli di libro (di cui 1 in collaborazione), una curatela di una rivista di classe A Anvur (in collaborazione), 2 abstract scientifici. Gli argomenti delle pubblicazioni sono diversificati e includono la dislessia evolutiva, la comprensione del testo in L1 e L2, la risoluzione anaforica, il linguaggio valutativo, l'apprendimento informale della lingua inglese.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel ssd ANGL-01/C presso l'università di Pisa, dove ha ottenuto un dottorato di ricerca nel 2020 in linguistica inglese. È stata assegnista di ricerca all'interno di un progetto PRIN presso l'università di Pisa. Nel 2018 ha ottenuto una borsa di studio presso l'università di Pisa per un progetto dal titolo *Complexity in*

the inferential interpretation of L1 and L2 texts in typically developed individuals and individuals with dyslexia, mentre nel 2020 ottenuto una borsa post dottorato presso l'università di Tubinga in Germania. La candidata ha inoltre partecipato a diverse attività formative sia in Italia che all'estero. Nell'ambito della didattica, ha principalmente assunto il ruolo di co- docente, ottenendo la titolarità di 4 corsi. Nel 2024 la candidata ha altresì avuto un incarico di insegnamento nell'ambito del percorso formativo PF 60/30. La candidata svolge la funzione di reviewer ed è membro del comitato editoriale di diverse riviste nazionali e internazionali (si segnala per esempio la rivista di fascia A *The International Journal of English Linguistics*). Attiva la sua partecipazione come membro a gruppi di ricerca nazionali e il suo ruolo di referente scientifico per il progetto interno all'Unità di Ricerca FOR2718 "Role of input format for reversal processes: Evidence from binary and non-binary negation in tasks with different degrees of modality" dell'Università di Tubinga, Germania. Vanta una vivace attività congressuale principalmente in Italia con la partecipazione a un convegno a Colonia (2022) e un convegno a Tubinga (2018). Ha altresì partecipato al comitato scientifico del decimo convegno internazionale di *Intercultural Pragmatics and Communication (INPRA)* presso l'Università di Pisa. È stata titolare e co-titolare di diversi insegnamenti di Lingua inglese presso l'Università di Pisa, ricoprendo altresì il ruolo di tutor per varie attività didattiche.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata presenta una monografia che consta della pubblicazione della tesi di dottorato. Presenta altresì 4 articoli pubblicati su riviste di classe A (di cui tre su *Lingue e linguaggi* e uno su *International Journal of English Linguistics*), la maggior parte delle volte come co-autrice (in un solo caso compare infatti come autrice esclusiva). E' anche autrice di 2 saggi in volumi collettanei e co-autrice di un terzo saggio, nonché co-editor del numero di *Lingue e linguaggi* dedicato a Pragmatic efficiency and text comprehension in a foreign language: A multilingual investigation of L2 learners with and without dyslexia (2022). Le linee di ricerca della candidata paiono focalizzarsi essenzialmente sull'insegnamento della lingua straniera in presenza di dislessia.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in linguistica inglese nel 2020 all'Università di Pisa, con una tesi sulla dislessia evolutiva e la risoluzione delle anafore in inglese L1 e L2. Successivamente, ha beneficiato di un assegno di ricerca annuale legato a un progetto PRIN sulla disseminazione delle conoscenze tramite i media. Dal 2020 al 2023, ha operato come ricercatrice presso l'Università di Tübingen e ricopre attualmente il ruolo di ricercatrice a tempo determinato (tipo A) nel settore ANGL-01/C presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura, Linguistica dell'Università di Pisa.

All'Università di Tübingen ha partecipato a tre progetti di ricerca (due come *principal investigator* e uno come partecipante) su tematiche di psicolinguistica e linguistica cognitiva. Inoltre, ha contribuito a due progetti PRIN triennali con l'unità di ricerca dell'Università di Pisa, focalizzati rispettivamente sulla disseminazione delle conoscenze disciplinari e sull'apprendimento informale dell'inglese. Ha anche preso parte a un progetto di ricerca finanziato dall'Università di Pisa (PRA 2017-19) sull'efficienza pragmatica e la comprensione testuale.

La candidata è attivamente coinvolta in attività di peer-reviewing, avendo svolto il ruolo di revisore per collane editoriali e per il progetto Metbib di Benjamins (2017-19). È inoltre membro dell'editorial board di *Neuropsychologica*.

Dal 2017, la sua partecipazione a convegni nazionali e internazionali è stata vivace, con oltre dieci comunicazioni presentate. Ha anche contribuito all'organizzazione di diversi eventi scientifici, tra cui il convegno internazionale INPRA 2024.

E' stata titolare e co-titolare di molti insegnamenti di Lingua inglese in diversi corsi di studio dell'Università di Pisa e tutor per varie attività didattiche.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La candidata presenta una monografia basata sulla tesi di dottorato; 4 articoli pubblicati su riviste di classe A (di cui tre sulla medesima rivista), e solo in un caso compare come autrice esclusiva). È anche autrice di 2 saggi in volumi collettanei e co-autrice di un terzo saggio, nonché co-editor di un numero monografico di rivista di classe dedicato a "Pragmatic efficiency and text comprehension in a foreign language: A multilingual investigation of L2 learners with and without dyslexia" (2022).

Le linee di ricerca della candidata sono essenzialmente incentrate sull'insegnamento della lingua straniera in presenza di dislessia.

Giudizio collegiale:

La candidata è attualmente ricercatrice a tempo determinato di tipo A nel settore ANGL-01/C presso il Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa. Ha conseguito il Dottorato in Linguistica inglese nel 2020 presso lo stesso ateneo, con una tesi sulla dislessia evolutiva e la risoluzione anaforica in inglese L1 e L2.

Ha ottenuto un assegno di ricerca annuale legato a un PRIN sulla disseminazione scientifica attraverso i media, e ha lavorato dal 2020 al 2023 come ricercatrice presso l'Università di Tübingen, dove ha preso parte a tre progetti (due come PI) in ambito psicolinguistico e cognitivo. Ha collaborato a due PRIN triennali con l'Università di Pisa, su apprendimento informale e comunicazione scientifica, e a un progetto PRA (2017-19) su pragmatica ed efficienza comunicativa. Svolge attività di revisione per collane editoriali e fa parte dell'editorial board della rivista *Neuropsychologica*.

Dal 2019/20 è attiva nella didattica universitaria, con incarichi in corsi di Lingua inglese e attività di tutorato presso l'Università di Pisa. Ha partecipato a oltre 10 convegni nazionali e internazionali dal 2017 ed è stata coinvolta nell'organizzazione di diversi eventi scientifici.

La produzione scientifica, dal 2018 a oggi, comprende: 1 monografia (2021) che consta della pubblicazione della tesi di dottorato; 5 articoli (4 in riviste di fascia A ANVUR, tutti in co-autoria tranne uno), 3 capitoli (uno in collaborazione), 1 curatela di rivista ANVUR di classe A (in collaborazione); 2 abstract scientifici.

Le sue ricerche spaziano dalla dislessia evolutiva alla comprensione testuale in L1 e L2, dalla risoluzione anaforica al linguaggio valutativo e all'apprendimento informale dell'inglese.

Per quanto sopra descritto la Commissione **ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2117859

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente assegnista di ricerca presso l'Università di Siena e docente a contratto di Lingua inglese presso l'Università di Pavia.

Nel 2024 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Digital Humanities, indirizzo Lingue, Culture e Tecnologie digitali presso l'Università di Genova, con una tesi sulla didattica immersiva indirizzata a studenti di inglese L2 con dislessia.

Dichiara partecipazione a progetti quali un PRIN dell'Università della Tuscia (2019) e un PRIN (2024 dell'Università di Siena in qualità di assegnista). Ha collaborato come tutor a diversi altri progetti, tra i quali Pleiade, RAISE, e a due progetti editoriali quali ENTRADIT (dal 2020) e il Dizionario di Glottodidattica (dal 2023).

Non segnala attività di reviewer o partecipazione in comitati editoriali, ma ha collaborato all'organizzazione di una conferenza dottorale.

Dichiara un'attività didattica universitaria in qualità di tutor, supporto e course designer presso varie sedi universitarie (Università di Camerino, Siena per Stranieri, Genova e Pavia e UPNEC di Perugia) Tra le varie collaborazioni, alcune riguardano la didattica dell'italiano L2, altre si configurano come attività di supporto (per es. al corso di Academic Writing presso l'Università di Pavia), ma si segnalano due corsi con titolarità presso l'Università per stranieri di Siena.

Dal 2021 si segnala una buona attività convegnistica, con 14 comunicazioni nazionali e internazionali, di cui 7 in autonomia su tematiche di didattica linguistica, in particolare inclusiva.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica nell'arco temporale dal 2020 ad oggi comprende, oltre alla tesi di dottorato, 5 contributi in atti di convegno (di cui 4 in collaborazione), 1 articolo in rivista di classe A Anvur (a 5 nomi), 2 articoli in riviste (di cui 1 in rivista scientifica), 1 volume in collaborazione, 1 recensione, la redazione, in collaborazione, di ENTRADIT, *Compendio delle traduzioni delle opere italiane nel mondo*. Le tematiche delle pubblicazioni sono di taglio glottodidattico, con particolare attenzione alla didattica inclusiva, non esclusivamente focalizzate sulla lingua inglese.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è assegnista di Ricerca presso l'Università di Siena e docente a contratto di Lingua inglese presso l'Università di Pavia

Ha ottenuto un Dottorato di Ricerca all'Università di Genova nel 2024 (Digital Humanities, indirizzo Lingue, Culture e Tecnologie digitali) con una tesi sulla creazione di ambienti didattici immersivi per migliorare la motivazione e il vocabolario per studenti di inglese LS con dislessia.

Dal 2021 ha presentato con una certa continuità relazioni a convegni nazionali e internazionali. Tra i progetti, si segnala la collaborazione dal 2020 al progetto "ENTRADIT: Edizione Nazionale delle opere italiane tradotte nel mondo" e dal 2021 la collaborazione all'interno del Gruppo GLIA (Gruppo di lavoro sulle tecniche di insegnamento e di apprendimento). Nel 2023 ha preso

parte al Progetto "Dizionario di Glottodidattica" (Centro di Eccellenza della ricerca-Università per Stranieri di Siena).

È stata inoltre docente a contratto di lingua inglese presso l'Università per Stranieri di Siena nel 2022. È stata docente a contratto per il Master ELIIAS, Università per Stranieri di Siena con un insegnamento incentrato sulla didattica dell'italiano L2.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Attiva nella ricerca scientifica a partire dal 2020, la sua produzione complessiva comprende: 5 contributi in atti di convegno, di cui 4 a firma di più autori e uno a firma unica della candidata; una recensione di articolo scientifico; 1 contributo in volume a firma di più autori e 1 articolo in rivista scientifica, a firma unica, 1 articolo a più nomi è pubblicato in classe A, mentre 1 in collaborazione si trova su riviste non incluse nelle liste ANVUR delle riviste scientifiche. 1 volume in collaborazione.

Le tematiche delle pubblicazioni sono esclusivamente incentrate sulla glottodidattica, spesso con un'attenzione alla didattica inclusiva. I contributi sono talvolta focalizzati sull'italiano L2 o comunque non specificamente rivolti alla lingua inglese.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Al momento, la candidata è docente a contratto di Lingua inglese presso l'Università di Pavia.

Nel 2024 ha conseguito un Dottorato di ricerca in Digital Humanities presso l'Università di Genova, con una tesi sulla progettazione di ambienti didattici immersivi per favorire la motivazione e l'acquisizione del vocabolario in studenti con dislessia nell'apprendimento dell'inglese come lingua straniera.

Dal 2021 partecipa con regolarità a convegni nazionali e internazionali.

Collabora dal 2020 al progetto *ENTRADIT – Edizione Nazionale delle opere italiane tradotte nel mondo* e, dal 2021, al gruppo di ricerca GLIA (Gruppo di Lavoro sulle Tecniche di Insegnamento e di Apprendimento). Nel 2023 ha preso parte al progetto *Dizionario di Glottodidattica*, promosso dal Centro di Eccellenza della Ricerca dell'Università per Stranieri di Siena.

Nel 2022 ha insegnato Lingua inglese presso l'Università per Stranieri di Siena ed è stata docente a contratto nel Master ELIIAS dello stesso ateneo, con un insegnamento dedicato alla didattica dell'italiano L2.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione complessiva della candidata comprende: 5 contributi in atti di convegno, di cui 4 a firma di più autori e uno a firma unica della candidata; una recensione di articolo scientifico; 1 contributo in volume a firma di più autori e 1 articolo in rivista scientifica, a firma unica, 1 articolo a più nomi è pubblicato in classe A, mentre 1 in collaborazione si trova su riviste non incluse nelle liste ANVUR delle riviste scientifiche. 1 volume in collaborazione.

Giudizio collegiale:

La candidata è attualmente docente a contratto di Lingua inglese presso l'Università di Pavia. Ha conseguito nel 2024 un Dottorato in Digital Humanities all'Università di Genova, con una tesi sugli ambienti didattici immersivi per potenziare la motivazione e l'apprendimento del vocabolario in studenti con dislessia nell'ambito dell'inglese come lingua straniera.

Dal 2020 collabora al progetto ENTRADIT - Edizione Nazionale delle opere italiane tradotte nel mondo e, dal 2021, al gruppo di ricerca GLIA (Gruppo di Lavoro sulle Tecniche di Insegnamento e di Apprendimento). Nel 2023 ha partecipato al progetto *Dizionario di Glottodidattica* promosso dall'Università per Stranieri di Siena, dove nel 2022 ha anche insegnato inglese ed è stata docente nel Master ELIIAS con un modulo su didattica dell'italiano L2.

Partecipa regolarmente a convegni nazionali e internazionali dal 2021.

La sua produzione comprende: 5 contributi in atti di convegno (di cui uno a firma singola); 1 articolo scientifico individuale; 1 articolo cofirmato in rivista di fascia A; 1 contributo in volume collettivo; 1 recensione; 1 volume in collaborazione.

Le sue pubblicazioni si concentrano su glottodidattica e inclusività.

Gli interessi della candidata appaiono pertanto piuttosto ristretti e non sempre chiaramente orientati verso la lingua e la linguistica inglese. La candidata, inoltre, non pare aver maturato un'esperienza sufficientemente ampia nell'ambito della didattica universitaria in relazione al SSD di riferimento.

Per quanto sopra descritto la Commissione **non ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2120611

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente docente a contratto presso l'Università del Piemonte Orientale, istituzione con la quale collabora dal 2023. È stata ricercatrice post-doc presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2024-2025 e presso l'Università degli Studi di Milano – Centro Linguistico di Ateneo SLAM dal 2021 al 2023.

Nel 2020 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Linguistic, Literary and Intercultural Studies in European and Extra-European Contexts con una tesi sugli effetti dell'alfabetizzazione bilingue sull'acquisizione dell'italiano come L2 e dell'inglese come L3 nei giovani parlanti di origine romena.

Si rileva la partecipazione al progetto 4EU+ mini-grant "Flagship 2: Europeanness: multilingualism, pluralities, citizenship", ma non ad altre reti di ricerca istituzionalizzate.

Non segnala attività di reviewer o partecipazione in comitati editoriali, ma ha collaborato all'organizzazione di una conferenza dottorale.

Dichiara un'attività didattica universitaria come docente a contratto presso varie istituzioni (Università del Piemonte Orientale, Università degli studi di Milano, Università di Barcellona, Università Pompeu Fabra) a partire dal 2015/16, con numerose titolarità legate alla lingua inglese.

Attiva nella vita congressuale dal 2018, con una decina di comunicazioni su vari argomenti linguistici, quali bilinguismo, variazione linguistica, identità linguistico-culturale.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica, nell'arco temporale dal 2020 ad oggi, include, oltre alla tesi dottorale, 3 articoli in rivista di classe A Anvur (di cui 2 in collaborazione), 2 contributi in volume, 3 contributi in riviste scientifiche, e 4 in riviste non incluse nel novero di quelle scientifiche di ANVUR. Le tematiche della produzione, solo più di recente legata alla lingua inglese, sono saldamente incentrate sul bilinguismo e sui fenomeni di contatto, e sull'identità culturale.

Commissario prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

Dal 2015, la candidata lavora come docente a contratto di Lingua inglese in diverse università italiane ed estere (Universitat Pompeu Fabra – Barcelona, Università di Barcellona, Università del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" – Uniupo, Università degli Studi di Milano – Unimi). È stata Ricercatrice Post-Doc presso l'Università di Modena e Reggio Emilia nel 2024-2025 e presso l'Università degli Studi di Milano – Centro Linguistico di Ateneo SLAM dal 2021 al 2023.

Ha ottenuto un Dottorato di Ricerca all'Univeristà di Milano nel 2020 (Linguistic, Literary and Intercultural Studies in European and Extra-European Contexts), un Master in Linguistic, Literary and Intercultural Studies in European and Extra-European Contexts presso l'Università di Barcellona nel 2017 e un Master in Theoretical and Applied Linguistics - Master Degree

presso l'Universitat Pompeu Fabra – Barcelona. Ha inoltre ottenuto le certificazioni Cambridge ESOL Celta (Teaching English to Speakers of Other Languages) e TEFL Certificate (Teaching English to Foreign Learners) nel 2012.

Dal 2018 ha presentato con una certa continuità relazioni a convegni nazionali e internazionali. Nel 2023 è stata membro di 4EU+ mini-grant "Flagship 2: Europeanness: multilingualism, pluralities, citizenship". È stata inoltre membro nel 2021 del Comitato Organizzatore della Conferenza Internazionale per Dottorandi "Vulnerabilità e resilienza: Voci e pratiche dalle margini", Università degli Studi di Milano.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Attiva nella ricerca scientifica a partire dal 2020, la sua produzione complessiva comprende: 2 contributi in volume a firma unica, 3 articoli in rivista di classe A, 3 contributi in riviste scientifiche, e 4 in riviste non incluse nel novero di quelle scientifiche di ANVUR.

Le tematiche di ricerca della candidata appaiono focalizzate sull'insegnamento/apprendimento della lingua straniera e sul bilinguismo, inoltre sono spesso focalizzate sull'italiano L2 e sul bilinguismo romeno-italiano. Solo 4 pubblicazioni sono rivolte alla lingua inglese.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2020 presso l'Università di Milano (Studi linguistici, letterari e interculturali in contesti europei ed extra-europei) e un Master nello stesso ambito all'Università di Barcellona (2017).

È stata ricercatrice post-dottorale presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2024–2025) e presso il Centro Linguistico di Ateneo SLAM dell'Università degli Studi di Milano (2021–2023).

Nel 2012, ha ottenuto le certificazioni Cambridge ESOL CELTA e TEFL.

Dal 2018 partecipa regolarmente a convegni nazionali e internazionali. Nel 2023 è stata membro del progetto 4EU+ Mini-Grant "Flagship 2: Europeanness: multilingualism, pluralities, citizenship" e, nel 2021, ha partecipato al comitato organizzatore della conferenza internazionale per dottorandi "Vulnerabilità e resilienza: Voci e pratiche dai margini" presso l'Università di Milano.

La candidata ha insegnato Lingua inglese come docente a contratto dal 2015 in diverse università italiane e internazionali, tra cui Universitat Pompeu Fabra e Università di Barcellona, Uniupo e Università degli Studi di Milano.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Dal 2020, la produzione complessiva comprende: 2 contributi in volume a firma unica della candidata e 3 articoli in rivista di classe A, 3 contributi in riviste scientifiche, e 4 in riviste non incluse nel novero di quelle scientifiche di ANVUR.

Le tematiche delle pubblicazioni appaiono esclusivamente incentrate sull'insegnamento/apprendimento della lingua straniera e sul bilinguismo, inoltre sono spesso focalizzate sull'italiano L2 e sul bilinguismo romeno-italiano. Solo 4 pubblicazioni sono rivolte alla lingua inglese.

Giudizio collegiale:

La candidata è stata ricercatrice post-doc presso l'Università di Modena e Reggio Emilia (2024-2025) e presso il Centro Linguistico SLAM dell'Università di Milano (2021-2023).

Ha conseguito il Dottorato di ricerca nel 2020 presso l'Università di Milano, dopo aver completato due Master nell'ambito degli studi linguistici e interculturali a Barcellona e presso la Universitat Pompeu Fabra. Possiede anche le certificazioni CELTA e TEFL (2012).

Dal 2018 partecipa con continuità a convegni nazionali e internazionali. Nel 2023 ha preso parte al progetto 4EU+ mini-grant "Europeanness" e nel 2021 ha fatto parte del comitato organizzatore della conferenza "Vulnerabilità e resilienza" all'Università di Milano.

Dal 2015, la candidata svolge incarichi di docenza in Lingua inglese in diverse università italiane e internazionali, tra cui Universitat Pompeu Fabra, Università di Barcellona, Uniupo e Unimi.

Attiva nella ricerca dal 2020, ha pubblicato: 2 contributi in volume; 3 articoli in riviste di fascia A; 3 in riviste scientifiche; 4 articoli in sedi non riconosciute da ANVUR.

Le sue ricerche si concentrano sull'insegnamento/apprendimento linguistico, in particolare su italiano L2, bilinguismo romeno-italiano e solo a margine e più di recente sulla lingua inglese (4 pubblicazioni).

Per quanto il profilo della candidata si riveli promettente, non ha ancora maturato una gamma di tematiche di ricerca ampia e coerente con il SSD.

Per quanto sopra descritto la Commissione **non ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2078301

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente ricercatrice post-dottorato presso il Dipartimento di English Studies dell'Università di Graz. Nel 2020 ha conseguito un Dottorato di ricerca in Linguistics presso la Lancaster University, Regno Unito, riconosciuto come equipollente al Dottorato in Lingue, Culture e Società Moderne e Scienze del Linguaggio dell'Università Ca' Foscari.

Fa parte di alcune reti di ricerca: presso la propria sede di lavoro aderisce al progetto Research group for well-being in language education e con l'Università di Bergen al progetto dal titolo Multilingualism on My Mind (MoMM).

Dichiara attività di valutatrice dal 2017, per alcune riviste internazionali.

Per quanto attiene all'attività didattica, dichiara alcune esperienze di docenze, due nel 2017 in Regno Unito, come tutor e assistant lecturer, e altre due presso il Dipartimento di Anglistica dell'Università di Graz, nel 2022 e nel 2023/24, per un totale di 56 ore complessive.

Molto vivace, a partire dal 2017, la sua partecipazione ad attività convegnistica in ambito internazionale, con comunicazioni (più di 15) su tematiche legate alla classe di lingue straniere.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione complessiva, nell'arco temporale dal 2021 ad oggi, comprende, oltre alla tesi dottorale, 1 volume monografico con altri tre autori (con la casa editrice Multilingual matters), 2 contributi in volume, 16 articoli in rivista di cui 2 a firma unica. Degli articoli su rivista 4 appaiono in riviste di classe A Anvur e 3 in riviste scientifiche. Le tematiche delle pubblicazioni sono incentrate sull'insegnamento della lingua straniera, con un focus esclusivo sull'atmosfera della classe e i suoi riflessi sull'apprendimento.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha lavorato come ricercatrice post-dottorato presso il Dipartimento di English Studies dell'Università di Graz, Austria. Ha conseguito un Dottorato di ricerca in Linguistics presso la Lancaster University, Regno Unito, nel 2020.

Dal 2023 è membro del gruppo di ricerca Multilingualism on My Mind (MoMM), presso il Dipartimento di Foreign Languages dell'Università di Bergen, Norvegia, e, dal 2020, è membro del gruppo di ricerca: Research group for wellbeing in language education presso il Dipartimento di English Studies, dell'Università di Graz, Austria.

Dal 2017 svolge attività editoriale come reviewer per diverse riviste internazionali. Ha partecipato a diverse attività congressuali in qualità di relatrice tanto in Italia quanto all'estero.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Attiva nella ricerca scientifica a partire dal 2021, la sua produzione complessiva comprende: un volume monografico co-firmato con altri autori sull'insegnamento della lingua straniera, pubblicato con *Multilingual Matters*, 2 contributi in volume sempre a firma di più autori, e 16 articoli in riviste scientifiche. Fra questi, 2 sono a firma unica della candidata. Si segnalano 4 articoli in classe A e 8 su riviste non incluse nelle liste ANVUR come riviste scientifiche. Le tematiche delle pubblicazioni appaiono incentrate sull'insegnamento della lingua straniera.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata ha conseguito un Dottorato di ricerca in Linguistics presso la Lancaster University, Regno Unito, e nel 2020 è stata ricercatrice post-dottorato presso il Dipartimento di English Studies dell'Università di Graz, Austria.

Dal 2023 è membro del gruppo di ricerca "Multilingualism on My Mind", presso il Dipartimento di Foreign Languages dell'Università di Bergen, Norvegia, e, dal 2020, è membro del gruppo di ricerca "Research group for wellbeing in language education" presso il Dipartimento di English Studies dell'Università austriaca di Graz.

Dal 2017 svolge attività editoriale come reviewer per diverse riviste, anche internazionali.

Ha partecipato a diversi convegni in Italia e all'estero in qualità di relatrice.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Attiva nella ricerca scientifica dal 2021, la candidata ha all'attivo una produzione che include 1 volume monografico co-autoriale sull'insegnamento delle lingue straniere, edito da *Multilingual Matters*, 2 capitoli in volume scritti in collaborazione ad altri autori e 16 articoli pubblicati su riviste scientifiche, di cui 2 a firma unica.

Tra questi, 4 contributi sono apparsi su riviste classificate in classe A, mentre 8 sono stati pubblicati su riviste non riconosciute da ANVUR come scientifiche.

Le sue pubblicazioni si concentrano esclusivamente sull'insegnamento della lingua straniera relativamente a fattori motivazionali e di ambiente.

Giudizio collegiale:

La candidata è attualmente ricercatrice post-doc presso il Dipartimento di English Studies dell'Università di Graz. Ha conseguito un Dottorato in Linguistics alla Lancaster University (2020), riconosciuto come equivalente al titolo italiano in Lingue, Culture e Società Moderne presso Ca' Foscari.

Collabora a progetti di ricerca internazionali, tra cui Research Group for Well-being in Language Education (Graz) e Multilingualism on My Mind (Università di Bergen). Dal 2017 svolge attività di peer-review per riviste accademiche internazionali.

Ha maturato esperienze didattiche nel 2017 (Regno Unito) e più recentemente presso l'Università di Graz (2022 e 2023/24), per un totale di 56 ore. Dal 2017 ha partecipato a oltre 15 convegni internazionali con interventi su tematiche legate alla didattica delle lingue straniere.

Dal 2021, la sua produzione comprende: 1 volume co-autoriale; 2 contributi in volume; 16 articoli, di cui 2 a firma unica; 4 articoli pubblicati in riviste di classe A ANVUR; 3 articoli in riviste scientifiche.

Le sue ricerche si focalizzano sull'insegnamento delle lingue straniere, in particolare sul clima emotivo in aula e il suo impatto sull'apprendimento.

Dal curriculum si evincono dunque interessi non abbastanza ampi, giacché le linee di ricerca della candidata si qualificano come ripetitive, focalizzandosi esclusivamente sulla classe di lingue e sul wellbeing. Anche l'attività didattica a livello universitario pare limitata.

Per quanto sopra descritto la Commissione **non ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2114765

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti**Giudizio analitico del curriculum e dei titoli**

La candidata è attualmente docente a contratto presso le Università di Parma e Torino e l'università telematica eCampus.

Nel 2022 ha conseguito il Dottorato di ricerca in Scienze umanistiche presso l'università di Modena e Reggio Emilia con una tesi sul genere ibrido dei Regolamenti dell'Unione Europea.

Ha partecipato a quattro progetti di ricerca presso l'Università degli studi di Parma, dal 2019 ad oggi, su argomenti che vanno dalla comunicazione inclusiva, alla lingua dei segni, all'inglese legale.

Ha svolto attività di reviewer per una casa editrice italiana e per riviste di classe A Anvur.

Costante e considerevole la sua attività didattica, dal 2009 a tutt'oggi, con numerose titolarità di insegnamento tutti attinenti con il settore scientifico-disciplinare di riferimento in diversi Atenei e su un'ampia gamma di corsi di studio, inclusi i percorsi di formazione per insegnanti.

Attiva nella partecipazione a convegni nazionali e internazionali dal 2018, ha presentato complessivamente 9 relazioni.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica, dal 2018 ad oggi, comprende, oltre alla tesi dottorale: un volume monografico pubblicato nel 2024, 4 articoli in riviste di cui uno in rivista di classe A Anvur; 8 contributi in volume, traduzioni e altre pubblicazioni di taglio didattico (un eserciziaro, una grammatica e software didattico). Gli argomenti delle pubblicazioni sono molto diversificati e comprendono l'inglese specialistico di diversi generi legali, la traduzione, la didattica della lingua inglese con particolare riguardo per le sfide dell'IA, il CLIL.

Commissario prof. Michela Canepari

La candidata attualmente, insegna come docente a contratto presso le Università di Parma e Torino, oltre all'Università telematica eCampus.

La sua formazione include un dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche, conseguito nel 2022 presso l'Università di Modena e Reggio Emilia. La sua tesi ha approfondito il genere ibrido dei Regolamenti dell'Unione Europea, dimostrando un interesse per l'intersezione tra linguaggio e diritto. Precedentemente, nel 2017, ha completato un Master di II livello in International Public Affairs presso l'Università Luiss di Roma. Ha ulteriormente arricchito il suo profilo partecipando a diversi corsi di perfezionamento, sia a livello nazionale che internazionale. Particolare rilevanza assumono quelli in ambito giuridico ed economico-finanziario. Ha inoltre approfondito metodologie innovative per l'insegnamento della lingua inglese, con un focus specifico sull'inclusione di studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

Dal 2019, la candidata ha contribuito attivamente a quattro progetti di ricerca presso l'Università di Parma, dimostrando un costante impegno nell'avanzamento della conoscenza in diversi ambiti: il Progetto internazionale competitivo Erasmus+ AVTIA (Audiovisual Translation for Inclusion and Accessibility), incentrato sulla traduzione audiovisiva inclusiva e accessibile; il Progetto EtymoLIS - The Etymology in Italian Sign Language, focalizzato sull'etimologia nella

Lingua dei Segni Italiana; il Progetto competitivo "Serious gaming for a more inclusive society: Presenting Let's get down to business!", volto alla creazione di un videogioco educativo per l'inglese economico, finanziario e del business e il Progetto "Legal English: strategie intralinguistiche e intersemiotiche per una maggiore accessibilità", finalizzato all'identificazione di strategie per rendere l'inglese legale più accessibile.

Oltre a far parte dell'Associazione Italiana di Anglistica, è membro attivo dell'International Association of Forensic Linguists, sottolineando il suo interesse per le applicazioni forensi del linguaggio.

Dal 2018, la candidata svolge un'importante attività di revisore per una casa editrice italiana e per riviste scientifiche identificate dall'ANVUR di classe A, sia nazionali che internazionali.

È inoltre un'assidua partecipante a convegni nazionali e internazionali, dove dal 2018 ha presentato 9 relazioni. Le sue presentazioni hanno coperto un'ampia varietà di argomenti legati alla lingua inglese, spaziando dall'insegnamento dell'inglese come lingua straniera e la metodologia CLIL, all'inglese legale e alla traduzione.

La sua attività didattica è costante e considerevole, e dal 2009 l'ha vista titolare di numerosi insegnamenti. Ha coperto una vasta gamma di corsi di studio in diverse università, dalle Lauree Triennali alle Magistrali e ai Master, sempre nell'ambito del settore scientifico disciplinare di riferimento. È inoltre attivamente coinvolta nella formazione degli insegnanti, sia quella iniziale (percorsi PF60) che in itinere (formazione CLIL) e ha operato come tutor in diversi corsi.

Giudizio analitico della produzione scientifica

Le linee di ricerca della candidata sono ampie e variegata, pur mantenendo un nucleo centrale nella lingua, linguistica e traduzione inglese. Si dedica all'inglese specialistico in diversi ambiti, come quello legale ed economico, e approfondisce la traduzione nelle sue varie forme (interlinguistica, intralinguistica e intersemiotica). Un'attenzione particolare è rivolta anche alla didattica della lingua inglese, esplorando le nuove sfide legate all'intelligenza artificiale e l'applicazione della metodologia CLIL.

Questa ricchezza di interessi si riflette nella sua produzione scientifica dal 2018 ad oggi. Questa comprende un volume monografico pubblicato nel 2024, quattro articoli in riviste (inclusa una rivista di classe A ANVUR) e otto contributi in volume. La candidata ha inoltre svolto un'intensa attività di traduzione, prevalentemente in campo economico-finanziario, e ha curato diverse pubblicazioni didattiche, tra cui un eserciziario di lingua inglese, una grammatica della lingua inglese e un software dedicato.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata attualmente insegna come docente a contratto presso le Università di Parma e Torino, oltre che all'università telematica eCampus. Nel 2022 ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Umanistiche presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, con una tesi che esplora il genere ibrido dei Regolamenti dell'Unione Europea. Nel 2017 ha conseguito un Master di II livello in International Public Affairs presso l'Università Luiss di Roma. La candidata ha ulteriormente integrato la sua formazione con la partecipazione a diversi corsi in ambito tanto nazionale quanto internazionale. Di particolare rilievo i corsi in ambito giuridico ed economico-finanziario e quelli focalizzati su metodologie innovative per l'insegnamento della lingua inglese, anche in presenza di studenti con BES e DSA. Oltre all'Associazione Italiana di Anglistica, la candidata è membro dell'*International Association of Forensic Linguists*

Dal 2019 ad oggi, ha partecipato a quattro progetti di ricerca all'Università di Parma: il progetto internazionale Erasmus+ denominato AVTIA (AudiovisualTranslation for Inclusion and Accessibility), focalizzato sulla traduzione audiovisiva inclusiva e accessibile; il progetto EtymoLIS-the etymology in Italian sign language, sulla lingua dei segni italiana; il progetto "Serious gaming for a more inclusive society: Presenting Let's get down to business!", volto alla realizzazione di un videogioco educativo nell'ambito dell'inglese economico, finanziario e del business; infine, il progetto "Legal English: strategie intralinguistiche e intersemiotiche per una

maggior accessibilità", che ha scopo l'individuazione di strategie utili a rendere l'inglese legale maggiormente accessibile.

Inoltre, dal 2018 svolge attività di revisore per una casa editrice italiana e per riviste di livello A secondo l'Anvur di livello nazionale e internazionale.

Dal 2018, è attiva anche nel panorama dei convegni nazionali e internazionali, avendo presentato in totale nove relazioni su diversi aspetti della lingua inglese: dall'insegnamento dell'inglese come lingua straniera, alla metodologia CLIL all'inglese legale e alla traduzione.

Costante e considerevole la sua attività didattica, dal 2009 a tutt'oggi, con numerose titolarità di insegnamento tutti attinenti al ssd di riferimento in diversi Atenei e su un'ampia gamma di corsi di studio, tanto in Lauree Triennali, Magistrali e Master. È altresì attiva nella formazione per insegnanti iniziale (percorsi PF60) e in itinere (formazione CLIL).

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica, dal 2018 ad oggi, comprende: un volume monografico pubblicato nel 2024, 4 articoli in riviste di cui uno in rivista di classe A Anvur; 8 contributi in volume, oltre a numerose traduzioni, soprattutto in ambito specialistico, in particolare economico-finanziario, e altre pubblicazioni di taglio didattico, tra cui un esercizionario, una grammatica e un software didattico.

Le linee di ricerca della candidata – pur avendo come nucleo centrale la lingua, la linguistica e la traduzione inglese – sono molto diversificati e comprendono l'inglese specialistico di diversi generi legali ed economici, la traduzione inter e intralinguistica, nonché intersemiotica, la didattica della lingua inglese con particolare riguardo per le sfide dell'IA e la metodologia CLIL.

Giudizio collegiale:

Attualmente docente a contratto presso le Università di Parma, Torino e l'università telematica eCampus, la candidata ha conseguito nel 2022 un Dottorato in Scienze Umanistiche presso l'Università di Modena e Reggio Emilia, con una tesi sull'ibridazione linguistica nei Regolamenti UE. In precedenza, ha ottenuto un Master di II livello in International Public Affairs (LUISS, 2017), affiancato da corsi di perfezionamento in ambito giuridico, economico-finanziario e metodologico-didattico, con particolare attenzione all'inclusione di studenti BES e DSA.

Dal 2019 ha partecipato attivamente a quattro progetti di ricerca presso l'Università di Parma, dedicati alla traduzione audiovisiva accessibile, alla LIS, al Legal English accessibile e alla gamification nell'insegnamento dell'inglese specialistico.

Dal 2018 svolge attività di revisione per riviste scientifiche, anche di classe A ANVUR, e partecipa regolarmente a conferenze nazionali e internazionali, con nove relazioni presentate su temi quali CLIL, inglese giuridico, didattica e traduzione.

Con un'esperienza didattica consolidata dal 2009, ha ricoperto numerosi incarichi in corsi triennali, magistrali e master, e partecipa alla formazione iniziale e continua degli insegnanti (PF60, CLIL), anche in qualità di tutor.

Dal 2018 la candidata ha pubblicato: 1 monografia (2024); 4 articoli (di cui 1 in rivista di classe A ANVUR); 8 contributi in volume.

La sua attività di ricerca si sviluppa attorno all'inglese specialistico (giuridico, economico), alla traduzione (interlinguistica, intralinguistica e intersemiotica) e alla didattica della lingua, con particolare interesse per il CLIL e le sfide legate all'IA. Ha inoltre curato materiali didattici (esercizionario, grammatica, software) e svolto attività di traduzione tecnica in ambito economico-finanziario.

Per quanto sopra descritto la Commissione **ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica.

Candidato: 2120739

La Commissione procede ad effettuare motivata valutazione, a cui seguirà valutazione comparativa, del curriculum, dei titoli e della produzione scientifica, debitamente documentati, esprimendo i seguenti giudizi:

Commissario Prof. Silvia Bruti

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata è attualmente docente di Lingua e Cultura inglese nella scuola secondaria di secondo grado.

Nel 2020 ha conseguito il Dottorato di ricerca europeo in Scienze Filologiche e letterarie presso l'Università degli studi di Padova con una tesi sulla ricezione dell'*Antigone* di Sofocle nella produzione drammatica in Early Modern English.

È stata titolare di un assegno di ricerca presso l'università di Verona nell'ambito di un progetto PRIN sulla ricezione dei classici nel teatro inglese Early Modern.

È stata altresì Humboldt research fellow presso l'Università di Amburgo (UHH) e la Ludwig-Maximilians-Universität München (LMU) nell'ambito di un progetto di ricerca sulla tragedia greca e il Cristianesimo nel teatro Early Modern.

Non segnala attività di reviewer o partecipazione in comitati editoriali e/o scientifici di congresso. A partire dal 2016 la sua partecipazione alla vita congressuale nazionale e internazionale è stata molto attiva, con più di una ventina di interventi legati a tematiche letterarie, con particolare attenzione alla ricezione e traduzione di opere. Molte le sedi prestigiose delle comunicazioni.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La sua produzione scientifica include, oltre alla tesi dottorale, 3 articoli in rivista di classe A Anvur, 4 capitoli in volumi, 1 co-curatela e 2 recensioni. Tutte le pubblicazioni hanno per argomento tematiche letterarie, talvolta affrontate anche dal punto di vista traduttivo.

Commissario Prof. Michela Canepari

Giudizio Analitico del Curriculum e dei Titoli

Dal 2022, la candidata è docente di lingua e cultura inglese nella scuola secondaria di secondo grado. Nel 2023 ha superato il concorso ordinario per l'insegnamento nelle classi di concorso AB24 (secondaria di secondo grado) e AB25 (secondaria di primo grado).

Tra il 2022 e il 2024 ha lavorato come research fellow presso le università di Amburgo (UHH) e di Monaco (LMU), all'interno del progetto *Greek Tragedy and Christianity in Early Modern European Theatre*. In precedenza (2020-2021) è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Verona, contribuendo al PRIN *Classical Reception in Early Modern English Drama* e allo sviluppo degli archivi digitali GEMS e CEMP presso il Centro di Ricerca Skenè.

Nel 2020 ha conseguito il dottorato in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie all'Università di Padova, con una tesi sulla ricezione dell'*Antigone* di Sofocle nel teatro inglese della prima età

moderna. Nel 2016 aveva completato un Master of Studies in Greek and Latin Languages and Literature all'Università di Oxford (Lincoln College).

Ha inoltre partecipato a corsi di formazione specialistica, tra cui: *Summer School in Quantitative Analysis of Textual Data* (2023); *Shakespeare's Rome International Summer School* (2018) e *The Book in the Renaissance* (2017)

Attualmente insegna nella scuola secondaria di secondo grado ed è docente a contratto di Letteratura Inglese Rinascimentale presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Ferrara.

Giudizio Analitico della Produzione Scientifica

La produzione scientifica della candidata comprende 3 articoli in Classe A e 4 capitoli di libro, tutti riconducibili all'ambito letterario o alla traduzione letteraria, inclusi studi classicisti.

Dal 2016, ha partecipato come relatrice a numerosi convegni, presentando contributi principalmente su argomenti letterari, con particolare attenzione alla ricezione e traduzione di opere, anche di origine greca.

Le sue linee di ricerca, come del resto la sua formazione, si concentrano prevalentemente sull'ambito letterario, con specifiche incursioni nel campo della traduzione letteraria.

Commissario Prof. Massimiliano Demata

Giudizio analitico del curriculum e dei titoli

La candidata, dal 2022, ricopre il ruolo di docente di lingua e cultura inglese nella scuola secondaria di secondo grado. Nel 2023, ha superato il concorso ordinario per l'insegnamento sia nella scuola secondaria di primo grado (Classe di Concorso AB25) sia in quella di secondo grado (Classe di Concorso AB24).

Tra il 2022 e il 2024, ha lavorato come Research Fellow presso l'Università di Amburgo (UHH) e la Ludwig-Maximilians-Universität München (LMU) nell'ambito del progetto di ricerca "Greek Tragedy and Christianity in Early Modern European Theatre". Precedentemente, dal 2020 al 2021, è stata Assegnista di Ricerca presso il Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Verona. Qui ha contribuito al Progetto PRIN "Classical Reception in Early Modern English Drama", partecipando attivamente alla creazione e allo sviluppo degli archivi digitali GEMS e CEMP (Classical and Early Modern Paradoxes) presso il Centro di Ricerca Skenè.

Nel 2020, ha conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Linguistiche, Filologiche e Letterarie presso l'Università degli Studi di Padova, con una tesi intitolata "The Reception of Sophocles' Antigone in Early Modern English Drama". Ha inoltre completato un Master of Studies in Greek and Latin Languages and Literature presso l'Università di Oxford (Lincoln College) nel 2016.

La sua formazione è stata ulteriormente arricchita da corsi brevi specialistici, tra cui la Summer School in Quantitative Analysis of Textual Data (4-8 settembre 2023), la Shakespeare's Rome

International Summer School (18-23 giugno 2018) e il corso "The Book in the Renaissance" (10-14 luglio 2017).

Al momento, la sua attività didattica è principalmente focalizzata sulla scuola secondaria di secondo grado, con un contratto come docente di Letteratura Inglese Rinascimentale presso il Dipartimento di Studi Umanistici (STUM) dell'Università degli Studi di Ferrara.

Giudizio analitico della produzione scientifica

La produzione scientifica della candidata comprende 3 articoli in Classe A e 4 capitoli di libro, tutti riconducibili all'ambito letterario o alla traduzione letteraria, inclusi studi classicisti.

Dal 2016, ha partecipato come relatrice a numerosi convegni, presentando contributi principalmente su argomenti letterari, con particolare attenzione alla ricezione e traduzione di opere anche di origine greca.

Le sue linee di ricerca, come del resto la sua formazione, si concentrano prevalentemente sull'ambito letterario, con specifiche incursioni nel campo della traduzione letteraria.

Giudizio collegiale:

Attualmente docente di Lingua e Cultura inglese nella scuola secondaria di secondo grado, la candidata ha conseguito nel 2020 un Dottorato europeo in Scienze Filologiche e Letterarie presso l'Università di Padova, con una tesi sulla ricezione dell'*Antigone* sofoclea nel teatro in Early Modern English.

Ha svolto attività di ricerca post-dottorale all'Università di Verona nell'ambito di un progetto PRIN dedicato alla ricezione dei classici nel teatro inglese rinascimentale. È stata inoltre titolare di una borsa Humboldt presso le Università di Amburgo e di Monaco (LMU), con un progetto sulla tragedia greca e il cristianesimo nel teatro dell'epoca.

Non risultano incarichi di revisione o partecipazione a comitati scientifici. Dal 2016 ha preso parte attivamente a oltre venti convegni nazionali e internazionali, presentando relazioni in sedi prestigiose su temi legati alla letteratura, in particolare alla ricezione e traduzione dei testi classici.

La sua attività scientifica comprende: 3 articoli in riviste di classe A ANVUR, 4 contributi in volume, 1 co-curatela, 2 recensioni.

Nonostante il profilo e la formazione della candidata siano sicuramente pregevoli, la sua attività di ricerca e la sua produzione si concentrano su tematiche esclusivamente letterarie, talvolta affrontate anche dal punto di vista della traduzione, pertanto distanti dal settore-scientifico disciplinare oggetto del presente bando.

Per quanto sopra descritto la Commissione **non ritiene** la candidata comparativamente tra i sei più meritevoli e pertanto non la ammette a sostenere la discussione dei titoli e della produzione scientifica